



VESPA CLUB D'ITALIA



Scooter Vintage



Scooter Vintage

RICAMBI, ACCESSORI, ABBIGLIAMENTO VESPA

OFFERTA KIT PAVIMENTI
PEDANA ORIGINALI
DAL 1948 AL 1961

€ 69,00

SCONTO 10%
AI SOCI VESPA CLUB ITALIA



PER ACQUISTI SUPERIORI AI € 200,00
SPEDIZIONE GRATUITA



Via D. Alighieri, 39C/D
06012 Città di Castello PG
Tel 075 8522939
Fax. 075 4652129
www.scootervintage.it



contenuti di questo numero

VESPA CLUB

sommario



Il 60° Congresso nazionale del Vespa Club d'Italia a Viareggio2
I nuovi Vespa Club italiani del 20094
Consiglio Direttivo UCI 2009.....5
Calendario Nazionale 20096
Tecnica legislativa13
Le omologazioni al Registro Storico Vespa per l'anno 20088

Regolamento e Calendari Campionato Italiano ed Europeo Vespa Raid e Vespa Gimkana10
Tecnica Vespa: la scocca portante14

UC Ivrea16
UC Bari16
UC Napoli.....17
UC Roma.....17
UC Sampieri.....18
UC Falcade18
UC Il Vespino di Pinerolo18
UC Uespan e Salan19
UC Vasto.....19
UC Caltanissetta20
UC Insetti Scoppiettanti.....20
UC Port Ceresi.....20
UC Lele21
Speciale Fiori d'Arancio in Vespa.....22
Viaggio in Germania24
Viaggio in Francia27

Ricordo di Francesco Profeti.....13



Il Vespa Club d'Italia è membro del Vespa World Club che affilia i Vespa Club nazionali di tutto il mondo



N. 1/2009

Rivista bimestrale - Registrazione al Tribunale di Pisa n. 16 del 1-12-1997
 Redazione e pubblicità: CLD Libri srl - via Torino 6 - 56025 Pontedera (Pisa)
 tel. 0587.52603 - fax 0587.52436 - www.cldlibri.it - email: cldlibri@cldlibri.it
 Direttore responsabile: Roberto Leardi, Presidente del Vespa Club d'Italia
 via Davide Campari, 190 - 00155 Roma - tel. 06.2285646
 Caporedattore: Giorgio Salvini
 Coordinamento e realizzazione: Alessandro Lanzarini (lanza@cldlibri.it)
 Collaborano: Uldiano Acquafresca, Andrea Arcangeli, Luigi Frisinghelli, Leonardo Pilati
 Stampa: Myckpress (Fornacette di Calcinai, Pisa)
 Abbonamenti: € 18,08 (per sei numeri) con versamento sul ccp 32155509
 intestato a: CLD Libri, Pontedera (Pisa)
 Servizio abbonati: da lunedì a venerdì ore 9-12 tel. 0587.52603 fax 0587.52436

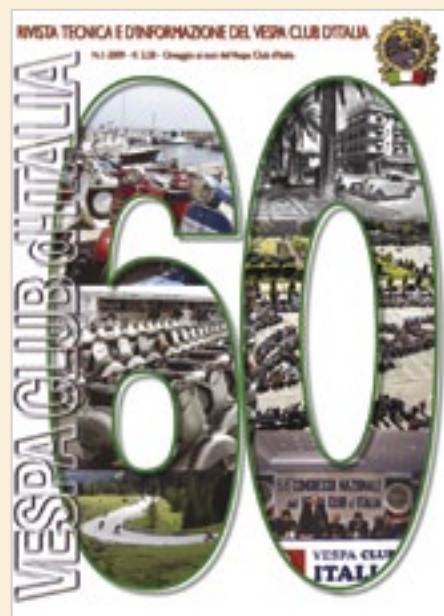
60 anni in Vespa

Una corsa che dura da 60 anni, è quella del Vespa Club d'Italia e di chi fin dal 1949 ha creduto all'Associazione nata con la Vespa, che ha tenuto duro anche quando il boom automobilistico imperante faceva credere che non fosse più possibile lo stare insieme con la passione di chi nella vita ne aveva fatto un motivo di coesione e di un fattore importante: l'amicizia.

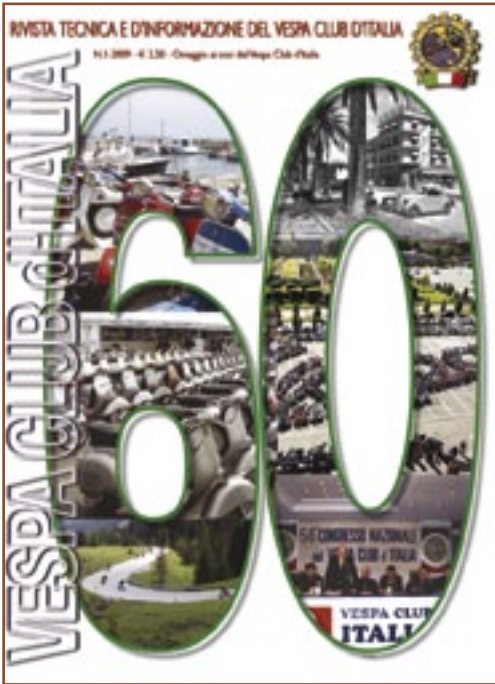
Molte volte lo stare insieme, nei molteplici fatti che hanno animato i sessanta di vita dell'organismo nazionale, fatto dai tanti club che rendono viva la compagine associativa, potrà anche essere stato difficoltoso: ma sono stati tanti altri piccoli momenti che forse hanno rafforzato il nostro "club" unendoci compatti sotto una stessa bandiera.

Dopo un traguardo prestigioso raggiunto, non ci fermiamo, per raggiungere altri traguardi e obiettivi comuni per quella che rappresenta in Italia una delle associazioni di marca più numerose nello scenario del motorismo, con una sua ricchissima storia e organizzata con interessi nello sport, nel turismo, nella cultura e nel sociale. Si potrebbe racchiudere in un motto: la Vespa unisce!

Roberto Leardi



1949



Per i nostri primi 60 anni

Consentitemi, con un po' di enfasi mista a soddisfazione, di aver potuto insieme al consiglio nazionale, ai presidenti che ci seguono da tempo, ai nuovi presidenti ed ai direttivi dei club e a tutti i soci, condividere la soddisfazione di aver raggiunto questo importante anniversario.

Non lo raggiungiamo "in discesa", ma con il numero massimo storico dei Vespa Club affiliati che oggi fanno parte della compagine, segno della nostra vitalità e del nostro essere uniti.

Non è facile far combaciare tanti interessi, ma forse è il denominatore comune della nostra passione che ci fa avere un po' di spirito di corpo intorno ad un mezzo meccanico, come oltre 60 anni fa questo spirito aveva unito i possessori di un veicolo - la Vespa - che rappresentava esso stesso una bandiera per l'innovazione che portava con sé, e forse un poco strano rispetto alla concezione motociclistica come era intesa fino allora, al di là di qualche timida eccezione.

Si coniava la parola scooter, propria di una ventata di novità e Vespa rappresentava la modernità nell'immediato dopoguerra. Era una modernità rappresentata dall'unirsi, dallo stare insieme, "fare squadra": ecco, è così che il Vespa Club è nato nel nostro paese quel giorno a Viareggio. Le persone presenti, i rappresentanti dei gruppi e dei club sorti nei primi anni hanno dato anche un segno della imminente rinascita: una svolta, in un'Italia che veniva da una guerra ed era immersa in un dopoguerra altrettanto terribile.

Quindi, quel gesto significava aprire ad un nuovo modo di interpretare la vita. Se questo è avvenuto tramite la nascita di club che ha unito nel tempo tanti amici per un unico scopo, dico che allora abbiamo vinto sul piano umano e dato un piccolo contributo, forse grande come un granello di senape, ad un futuro migliore, allo stare insieme, al progresso.

Potranno essere parole grosse ma oggi noi siamo qui, in corsa verso il futuro.

Roberto Leardi

Presidente Vespa Club d'Italia

Vespa Club d'Italia
I CONGRESSO
DEL
VESPA CLUB D'ITALIA
a VIAREGGIO
SEDE

Approvazione dello Statuto
Nomina del Consiglio Direttivo
Composizione del calendario 1950
Sede del II° Congresso: Firenze
I° riunione del Consiglio
Visita dello Stabilimento Piaggio a Pontedera

Il giorno 23 ottobre a Viareggio ha avuto luogo presso l'Hotel Bellevue il I° Congresso del Vespa Club d'Italia. Questo atteso raduno dei Presidenti di tutti i Vespa Club italiani ha emesso la costituzione ufficiale dell'Ente che coordina e disciplina le iniziative attività dei gruppi vespaisti che si sono formati e si erano formati in tutti i capoluoghi delle province vespaiste.

- A Viareggio il mattino del 23 ottobre erano presenti i seguenti Presidenti delegati:
Lazio: Franco Corbelli
Abruzzo: Franco Corbelli
Emilia Romagna: Roberto Leardi
Liguria: Roberto Leardi
Lombardia: Roberto Leardi
Marche: Roberto Leardi
Napoli: Roberto Leardi
Piemonte: Roberto Leardi
Puglia: Roberto Leardi
Sicilia: Roberto Leardi
Toscana: Roberto Leardi
Umbria: Roberto Leardi
Veneto: Roberto Leardi



Il Senato di Viareggio. In alto: il presidente delegato e a lato il segretario delegato.

Presidente: Dott. Renato Tassinari (Milano) Vice-Presidente: Ing. Silvano Mastrella (Bologna)

Consiglieri: Dott. Franco Corbelli - In presenza: Giovanni - Enrico - Riccardo - Pasquale - Dott. Francesco Capriccioli - Roma, Dott. Giuseppe Cerasoli - Firenze, Carlo - Francesco - Leopoldo - Anonimo, Reg. Mario (Venezia), Dott. Florio - Roma - Sono stati poi discussi le iniziative del Vespa Club d'Italia.

che i vari Vespa Club hanno in animo di progredire il prossimo anno ed è stato progettato un calendario di conferenze delle manifestazioni nel quale figurano la Fiera-Piaggio, il giro del mondo organizzato, naturalmente, al Vespa Club d'Italia, e varie altre iniziative. Sono stati poi approvati alcuni ritocchi di Statuto e per i soci ed è stato scelta la città di Firenze quale sede del congresso del prossimo anno.

Il Vespa Club d'Italia ha avuto luogo il primo ufficio dove il Presidente dell'Accademia di S. Giuseppe di Viareggio, Prof. Pe-

gliacci ha sottolineato quale notevole apporto al turismo porta dato il Vespa Club d'Italia, ha alle fine invitato ai congressi, ha risposto il Presidente del Vespa Club.

Il mattino del 24 ottobre ha avuto luogo la prima riunione del Consiglio Direttivo durante la quale sono state prese le prime decisioni intese a rafforzare le collegazioni degli associati al Vespa Club d'Italia e sono inoltre decise che il Consiglio Direttivo si riunirà entro la prima decade di novembre a Bologna.

Per tutti i congressi si sono riuniti a Pontedera per la costruzione e la visita agli Stabilimenti Piaggio.

La visita agli Stabilimenti Piaggio è stata molto interessante e ha permesso di conoscere meglio il lavoro di ricerca e di sviluppo che il Consiglio Direttivo ha fatto in questi anni.



La visita agli Stabilimenti Piaggio è stata molto interessante e ha permesso di conoscere meglio il lavoro di ricerca e di sviluppo che il Consiglio Direttivo ha fatto in questi anni.

2009



Sono trascorsi 21.693 giorni, tra il 23 ottobre 1949 e il 14 marzo 2009, giorno di inaugurazione del 60° Congresso del Vespa Club d'Italia. La "location", come si dice oggi, è inevitabilmente Viareggio, come vuole la tradizione di sempre. In questi 21.693 giorni svariate decine di migliaia di Italiani sono montati su una Vespa portando nel cuore il proprio club: lo hanno fatto per partecipare a un raduno, a una manifestazione sportiva o a una più semplice "girata" in compagnia di amici con cui condividere la medesima passione. Nessuno di loro, siamo pronti a scommetterlo, ha mai nascosto la propria appartenenza al gruppo di riferimento: ne ha anzi sventolato alto il simbolo, fosse una fascia, una bandiera, un piccolo adesivo. Perché far parte di un Vespa Club quando si è in sella al proprio scooter rende quest'ultimo ancor più da amare di quanto esso già non meriti.

(a.l.)



Come accaduto dieci anni fa, in occasione del 60° anniversario della fondazione del Vespa Club d'Italia, Roberto Leardi ha realizzato un volume sulla storia dell'Associazione, arricchendo notevolmente la precedente opera con tutti gli avvenimenti dal 1998 al 2008 e una succosa parte fotografica sull'attività del Vespa Club d'Italia, del Registro Storico Vespa e dei club locali. Edito da CLD Libri, il libro "Sessant'anni di Vespa Club d'Italia" è stato presentato al Congresso di Viareggio ed è disponibile per i soci del Vespa Club d'Italia. Per ordini e informazioni telefonare a CLD Libri 0587 52603, fax 0587 52436, e-mail: cldlibri@cldlibri.it



Dal 1949 al 2009 si sono svolti sessanta Congressi del Vespa Club d'Italia. Come noto, il primo si svolse a Viareggio (Lucca) il 23 ottobre del 1949. Da allora è tradizione consolidata ritornare, ogni dieci anni, nella cittadina versiliese che tenne a battesimo la nascita dell'associazione vespistica italiana, a testimonianza della continuità di intenti che muove il Vespa Club d'Italia in ogni sua attività.

1	Viareggio	23 ottobre	1949
2	Montecatini Terme	25-26 novembre	1950
3	Roma	08-09 dicembre	1951
4	Perugia	13-14 dicembre	1952
5	Genova	07-08 dicembre	1953
6	Trieste	08-09 gennaio	1955
7	Sorrento	21-22 gennaio	1956
8	Siena	09-10 febbraio	1957
9	Pescara	11-12 gennaio	1958
10	Viareggio	28 febbraio-01 marzo	1959
11	Firenze	06-07 febbraio	1960
12	Napoli	04-05 febbraio	1961
13	Ancona	20-21 gennaio	1962
14	Padova	24-25 novembre	1963
15	Torino	23-24 novembre	1964
16	Livorno	27-28 febbraio	1965
17	Arezzo	26-27 febbraio	1966
18	Milano	25-26 febbraio	1967
19	Rimini	24-25 febbraio	1968
20	Viareggio	26-27 aprile	1969
21	Lucca	23-24 febbraio	1970
22	La Spezia	20-21 febbraio	1971
23	Milano	20 febbraio	1972
24	Verona	07 marzo	1973
25	Verona	13 marzo	1974
26	Firenze	08-09 marzo	1975
27	Verona	10-11 aprile	1976
28	Milano	06 marzo	1977
29	Verona	13 marzo	1978
30	Viareggio	17-18 marzo	1979
31	Foligno	08-09 dicembre	1979
32	Legnago	07-08 dicembre	1980
33	Roma	12-13 dicembre	1981
34	Firenze	29-30 gennaio	1983
35	Venezia	10-11 marzo	1984
36	Pisa	23 febbraio	1985
37	Orvieto	15-16 febbraio	1986
38	Roma	07-08 marzo	1987
39	Grosseto	26-27 marzo	1988
40	Viareggio	18-19 marzo	1989
41	Chianciano Terme	10-11 marzo	1990
42	Chianciano Terme	23-24 marzo	1991
43	Cattolica	07-08 marzo	1992
44	Chianciano Terme	27-28 marzo	1993
45	S. Maria degli Angeli	05-06 marzo	1994
46	Ancona	11-12 marzo	1995
47	Grosseto	09-10 marzo	1996
48	Garda	15-16 marzo	1997
49	S. Vincenzo	15-16 marzo	1998
50	Viareggio	06-07 marzo	1999
51	Cava de' Tirreni	18-19 marzo	2000
52	Arezzo	24-25 marzo	2001
53	Gubbio	02-03 marzo	2002
54	San Benedetto del T.	15-16 marzo	2003
55	Legnano	20-21 marzo	2004
56	Roma	05-06 marzo	2005
57	Pinerolo	25-26 marzo	2006
58	S. Spirito Palese	10-11 marzo	2007
59	Perugia	08-09 marzo	2008
60	Viareggio	14-15 marzo	2009

I nuovi Vespa Club affiliati 2009

V.C. PONTE DI LEGNO Via Nazionale, 11	SANDRINI SIMONE 25056 PONTE DI LEGNO (BS)
V.C. VR 37100 Bar Oliva Rosa - via Mameli 19/F	INNOCENZI CHRISTIAN 37126 VERONA
V.C. MIRABELLO MONFERRATO Via Giovanni Lanza, 43	PIROZZO PASCAL 15040 MIRABELLO MONFERRATO (AL)
V.C. MARZOCCA Via Ponte del Trave, 15D	STAMPONE PINO 60018 MONTEMARCIANO (AN)
V.C. VESPA E SALAN Via S. Francesco, 7	TOSO ALDO 14015 SAN DAMIANO (AT)
V.C. VESPA BUSCA GROUP Fraz. San Vitale, 15A	DONADIO ALBERTO 12022 BUSCA (CN)
V.C. CALTAGIRONE Via Croce del Vicario, 36	VICINO NATALE 95041 CALTAGIRONE (CT)
V.C. SAN SEVERO Via Giustino Fortunato, 110	DI RIENZO ROBERTO 71016 SAN SEVERO (FG)
V.C. VOLTA MANTOVANA Garda Motori Mantova - Strada Dosso del Corso, 23	PASOTTI DANIELE 46100 MANTOVA
V.C. STABIA AMALFI COAST Via Panoramica, 113	VOLLONO ANTONIO 80053 CASTELLAMARE DI STABIA (NA)
V.C. FARO TONDO Via Alcide De Gasperi, 31	FRASSON MATTIA 35010 CURTAROLO (PD)
V.C. VALDERA Via Livornese est, 154	CECCOTTI ENRICO 56035 PERIGNANO (PI)
V.C. ALBANO LAZIALE Via delle Cave, 89	LORENZETTI PACO 00041 ALBANO LAZIALE (RM)
V.C. ISOLA GALLINARA "I VESPANTEGATI" Via S. Bonfante, 14	VERANDO LUIGI 17031 ALBENGA (SA)
V.C. VALDELSA Via Pietro Burrelli, 32	PUCCI PILADE 53036 POGGIBONSI (SI)
V.C. SANDRIGO 2% Via Carlesse, 11	SVIZZERO LUIGI DENIS 36031 DUEVILLE (VI)
V.C. ROSSANO VENETO Via Montegrappa, 15B	MITRUGNO ROBERTO 36028 ROSSANO VENETO (VI)
V.C. ANGELI DEI SIBILLINI Loc. Casa Tasso, 40	MECOZZI GIUSEPPE PACIFICO 63021 AMANDOLA (AP)
V.C. VESPE DEL GRATICOLATO Via Capitello, 5A	MERLO MAURIZIO 35010 BORGORICCO (PD)
V.C. MUGELLO Via Don Tommaso Salvi, 1A	DEL PIPPO PAOLO 50060 LONDA (FI)

Queste le modifiche all'elenco pubblicato nel numero scorso che sono state sinora comunicate dagli stessi Vespa Club.

- V.C. AMICINVESPA - Presidente Silvano Gallazzi c/o Conc. Piaggio - Viale Trentino, 1 - 21052 Busto Arsizio (VA)
- V.C. SALO' - Presidente Marco Bergognini - Sede Via Desenzano, 10 - 25087 Salò (BS)
- V.C. GUBBIO - Presidente Giampiero Panfilì. Per il raduno nazionale il telefono è 349-1445052
- V.C. PORTOGRUARO - Ref. Natalini Luca - Viale Trieste, 122 - 3026 Portogruaro (VE)
- V.C. LIVORNO - Presidente Alessandro Falleni - Via dell'Oriolino 30 - 57100 Livorno



Vespa Club d'Italia 2009

Il Consiglio Direttivo del Vespa Club d'Italia

in carica per il triennio 2008-2010

Presidente	Roberto Leardi via D. Campari, 190 - 00155 Roma tel. 06 2285646 Normative club e statutarie
Segretario	Gianni Rigobello via del Cero, 3/C - 37138 Verona tel. 06 91594056 Tesseramento soci e club vespaclub@rigobello.com
Direttore sportivo	Uldiano Acquafresca via Matteotti, 21 57027 S. Vincenzo (LI) tel. 0565 703775 Normativa e calendari sportivi
Direttore turistico	Andrea Arcangeli via delle Costellazioni, 371 00144 Roma tel. 335 5801133 fax 06 5296617 Calendari turistici, libretti turistici, regolamenti
Area Nord-Ovest Attività regionali	Franco Benignetti via L. Settembrini, 17 64046 Montorio al Vomano (TE) tel. 328 1260868
Area Sud Attività regionali	Mariano Munafò via Benedetto Croce, 4 98051 Barcellona P.G. (ME) tel. 090 9701152
Area Nord-Est Attività regionali	Claudio Federici via Valsesia, 71 46100 Mantova (MN) claudiovespa@email.it
Internet e stampa	Giorgio Salvini via Montedago, 47 - 60100 Ancona tel. 071 892971 info@vespaclub.it Internet e stampa
Registro Storico Vespa	Luigi Frisinghelli piazza S. Osvaldo, 1 38060 Rovereto (TN) tel. 0464 433069 Conservatore e omologazioni Vespa
Verifica raduni turistici	Silvano Bellelli via Ronchi, 19 - S. Prospero 42015 Correggio Emilia (RE) tel. 0522 697125
Revisori	Carlo Ruggero Claudio Bernardini

NEW ►► www.vespaclubditalia.it
info@vespaclub.it

L'indirizzo e-mail della segreteria
del Vespa Club d'Italia è:
vespaclub@rigobello.com

NUMERO SEGRETERIA NAZIONALE

fax 06-91594056

Da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

NUMERO DIREZIONE SPORTIVA

Fax 0565.703775 (Uldiano Acquafresca)

MAIL DIREZIONE TURISTICA

direzioneturistica@vespaclub.it



AGLI UFFICI STAMPA DEI VESPA CLUB

Per rendere sempre più ricca e aggiornata la sezione dedicata ai raduni dei club, invitiamo ogni responsabile (Presidente o Segretario) a far pervenire alla redazione il materiale relativo all'attività sociale (articolo, fotografie e stemma del club) per una rapida pubblicazione. La chiusura redazionale di ogni numero avviene nei primi dieci giorni dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre. A seconda dello svolgimento delle singole manifestazioni, fateci pervenire il vostro materiale direttamente all'indirizzo e-mail cldlibri@cldlibri.it oppure per posta a CLD Libri, via Torino 6, 56025 Pontedera (Pisa). L'ideale è composto da un articolo dalle 30 alle 50 righe, dalle tre alle cinque fotografie di grandi dimensioni con didascalie, lo stemma sociale. In caso di piccole manifestazioni (tipo cena di fine anno o eventi particolari) può essere sufficiente una foto con didascalia. La pubblicazione avverrà nel primo numero successivo all'arrivo del materiale.

ALLA DIRIGENZA DEI VESPA CLUB

Dall'inizio del 2005 è stata ripristinata la spedizione nominativa all'indirizzo di ogni singolo socio regolarmente iscritto a un Vespa Club del territorio nazionale. Purtroppo un alto numero di Vespa Club non ha risposto ai numerosi appelli per la fornitura degli indirizzi dei loro soci, impedendo all'Editore di poter ottemperare a quanto deciso insieme al Consiglio Direttivo del Vespa Club d'Italia. Ai club ancora in difetto sono state inviate due copie di questa rivista, spettanti di diritto alle rispettive Presidenza e Segreteria. Ai dirigenti dei Vespa Club che non hanno ancora provveduto rinnoviamo pertanto l'invito a inviare il database degli indirizzi dei propri soci nel formato:

NOME e COGNOME - INDIRIZZO - CAP - CITTA' - PROVINCIA

(un campo per ogni dato come indicato):

per posta elettronica all'indirizzo e-mail cldlibri@cldlibri.it

(per cortesia, richiedere per e-mail o scaricare come sotto

indicato il modello standard in formato excel da compilare)

Non utilizzare altri modelli o sistemi tranne quelli sopraindicati.

I club che non risponderanno a questo invito priveranno i propri soci della rivista.

RICORDIAMO INOLTRE CHE

dall'inizio del 2009 il database dei soci che hanno diritto a ricevere la rivista è stato azzerato. Preghiamo quindi ogni club di attrezzarsi per tempo e inviare i rispettivi elenchi aggiornati con i soci 2009. I dati sono richiesti nel formato sopra indicato, compilati esclusivamente con il modello standard da richiedere per e-mail all'indirizzo di posta elettronica cldlibri@cldlibri.it o scaricabile dal sito www.cldlibri.it. Non saranno accettati in alcun modo fax, lettere scritte a mano o qualsiasi documento non conforme a quanto indicato per evitare errori di trascrizione o cattive interpretazioni di nomi e indirizzi. Si prega inoltre la massima precisione nella compilazione degli elenchi, evitando di omettere alcuni dati come spesso accaduto: le informazioni non corrette verranno automaticamente cancellate dal sistema automatico di etichettatura.

CALENDARIO NAZIONALE 2009

GENNAIO

4 11° Raduno Nazionale "Cimento Invernale del Vespista" Firenze – V.C. Firenze tel. 3408020414

MARZO

15 **60° CONGRESSO NAZIONALE VESPA CLUB D'ITALIA VIAREGGIO** TEL. 3356817924
 22 **1° PROVA CAMPIONATO VESPA RAID MESSINA – V.C. MESSINA** TEL. 3332570336
 21/22 Raduno Nazionale Città di Castelfranco Emilia – V.C. Castelfranco Emilia tel. 059924122
 29 **RIEVOCAZIONE STORICA "COPPA CARNEVALE" A FRASCATI – V.C. FRASCATI** TEL. 069416845

APRILE

4/5 1° Raduno Regionale "All'Isola d'Elba" Procchio – V.C. Isola d'Elba tel. 3383753090
 5 Raduno Regionale "Il Grifone in Vespa" Arzignano – V.C. Arzignano tel. 3470446940
 13 1° Raduno Nazionale "Pasquetta in Vespa" Asti – V.C. Paperino Asti tel. 3358173926
 13 Raduno Regionale "Vespetta Pasquetta" Poggio Berni (RN) – V.C. Santarcangelo di Romagna tel. 3383534306
 19 2° Raduno Nazionale Città di Battipaglia – V.C. Battipaglia tel. 3358231052
 19 1° Raduno Interregionale "Vespe del Bosco" S. Anna di Chioggia – V.C. Vespe del Bosco tel. 3383874979
 19 3° Raduno Nazionale Città di Udine – V.C. Udine tel. 3355352303
 26 9° Raduno Nazionale Città di Gubbio (PG) – V.C. Gubbio tel. 3358402818
 25/26 Raduno Nazionale Città di Civitavecchia (RM) – V.C. Civitavecchia tel. 07603187
 25 4° Raduno Interregionale Città di Suelli Trexenta – V.C. Trexenta tel. 3487624523
 26 Raduno Nazionale "Vesuvio in Vespa 2009" – V.C. Torre del Greco Storia e passione tel. 3407721125

MAGGIO

1 3° Raduno Nazionale Città di Sulmona (AQ) Giulio Conti – V.C. Sulmona tel. 3483707841
 1 8° Raduno Nazionale "VespArezzo 2009" – V.C. Arezzo tel. 3355647268
 1 5° Raduno Nazionale "Vespa Day" Bari – V.C. Bari tel. 3355295391
 2 Raduno Nazionale "Vespa in costume" Pontedera (PI) – V.C. Pontedera tel. 3471159973
 3 9° Raduno Nazionale Città di Alba – V.C. Alba tel. 3292220189
 3 3° Crono Piave - Cortellazzo (VE) - V.C. Sei Giorni tel. 3396219784
 3 Raduno Regionale Città di Ariano Irpino (AV) – V.C. Leoni Rossi tel. 3208704433
 3 4° Raduno Regionale "Nuoro e dintorni in Vespa" – V.C. Nuoro tel. 3203898251
 3 **1° PROVA COPPA ITALIA VESPA GIMKANA PISA – V.C. PISA** TEL. 3479238059
 3 1° Raduno Interregionale "Riviera dei Cedri" Scalea (CS) – V.C. Scalea tel. 3332902162
 3 11° Raduno Nazionale "Incontro di Primavera" Terni – V.C. Interamna Terni tel. 3286978211
 3 1° Raduno Regionale "Vignola Mario" Piedimonte S.Germano (FR) – V.C. Piedimonte S.Germano tel. 3396712486
 9 Gimkana Egna (BZ) – V.C. Rovereto tel. 3389384165
 10 8° Raduno Nazionale Città di Mantova – V.C. Mantova tel. 3293709725
 10 Raduno Regionale Città di Eboli (SA) – V.C. Eboli tel. 3927098667
 10 Raduno Regionale Città di Isola Liri (FR) – V.C. Frosinone tel. 3355719339
 10 Raduno Regionale "Riso, Rose e Vespa" Vigevano (PV) – V.C. Rane Vagabonde Vigevano tel. 3899899586
 10 2° Raduno Interregionale Città dell'Aquila – V.C. L'Aquila tel. 3283738792
 16 Raduno Nazionale "X Nove Colli in Vespa" – V.C. S. Mauro Pascoli tel. 3386732637
 17 1° Raduno Regionale Città di Vizzolo Predabissi (MI) – V.C. Vizzolo tel. 0298127095
 17 2° Raduno Interregionale "Riviera d'Ulisse in Vespa" Terracina (LT) – V.C. Terracina tel. 3803338309
 17 2° Raduno Regionale Città di Travedono Monate (VA) – V.C. Tre Laghi tel. 3452493841
 17 **RIEVOCAZIONE STORICA "FIRENZE- FIESOLE" A FIESOLE – V.C. FIESOLE** TEL. 0556125086
 17 12° Raduno Nazionale Città di Savigliano (CN) – V.C. Savian Sla Vespa tel. 3388643068
 17 2° Raduno Regionale Città di Macerata – V.C. Macerata tel. 3376498185
 23/24 **CAMPIONATO EUROPEO 2° PROVA CAMPIONATO VESPA RAID SAN VINCENZO – V.C. S. VINCENZO** TEL. 3396569935
 24 Raduno Nazionale "4° Rally Freccia dell'Appennino" – V.C. Parma tel. 3356517400
 24 **2° PROVA COPPA ITALIA VESPA GIMKANA TARANTO – V. C. TARANTO** TEL. 3401011594
 24 2° Raduno Nazionale Città di Alessandria – V.C. L'Orso Grigio di Alessandria tel. 3382471115
 24 Raduno Nazionale "Due ruote per l'Orsa Maggiore" Biella – V. C. Biella tel. 3386318009
 24 Raduno Regionale "Decennale Roero Vespa Club" – V.C. Roero Ceresole D'Alba tel. 3485166772
 24 2° Raduno Interregionale Città di Piedimonte Matese – V.C. Piedimonte Matese tel. 3389437462
 23/24 Raduno Nazionale "Selargius si tinge di ..Vespa" Selargius (CA) – V.C. Città di Karalis tel. 3475955062
 30/31 **RALLY DELLE DOLOMITI – V.C. REGISTRO STORICO VESPA** REGISTRO STORICO VESPA
 31 2° Raduno Nazionale Città di Cerignola (FG) – V. C. Cerignola tel. 3281850171
 30/31 **RADUNO INTERNAZIONALE "60° DEL VESPA CLUB D'ITALIA" VIAREGGIO – V.C. VIAREGGIO** TEL. 3356817924
 30/31 Raduno Nazionale "Riviera delle Palme" S. Benedetto del Tronto – V.C. Sambenettese tel. 0735593535
 31 Raduno Nazionale Città di Villa S. Secondo (AT) – V.C. Vespentruppen tel. 3357193122
 31 Raduno Nazionale "Giro dei Tre Mari" – V.C. Bari e Lecce tel. 3287249488

GIUGNO

1/2 Raduno Nazionale "XV Cagliari in Vespa" – V.C. Cagliari tel. 3498485639
 2 Raduno Nazionale "Parti in Vespa 2009" – V.C. Reggello tel. 3663208372
 7 3° Raduno Interregionale "Iron Bugs" Monte S. Lorenzo (VI) – V.C. Creazzo tel. 3474191647
 7 9° Raduno Nazionale "Mangia in Vespa" – V.C. Verzuolo tel. 3387004815
 7 Raduno Nazionale "Oasi e Parchi" Aprilia – V.C. Aprilia tel. 0692704524
 7 9° Raduno Nazionale Città di Manerbio (BS) numero chiuso max 150 – V.C. Manerbio tel. 3357077473
 6/7 Raduno Internazionale "60°Anni del V. C. Firenze" – V.C. Firenze tel. 3408020414
 7 9° Raduno Nazionale Città di Bergamo- V.C. Bergamo Città dei Mille tel. 3288250413
 7 Raduno Interregionale Città di Pizzo Calabro (VV) – V.C. Pizzo tel. 3288111202
 11/12/13/14 **VESPA WORLD DAYS - ZELL AM SEE (SALISBURGO) – V.C. AUSTRIA** V.C. AUSTRIA
 13/14 2° Raduno Regionale Città di Erice - V.C. Erice tel. 3294208595
 14 Raduno Interregionale "1° Raduno della Valbisenzio" Vaiano (PO) - V.C. 325 Valbisenzio tel. 3385403176
 14 6° Raduno Nazionale "In Vespa con gusto" Castellana (TA) – V.C. Castellana tel. 3282918326
 14 3° Raduno Interregionale Città di Settimo Torinese – V.C. Settimo Torinese tel. 3356048982
 20 2° Raduno Regionale Città di Alessandria – V.C. Alessandria tel. 3382396883
 21 1° Raduno Regionale Città di Chieri (TO) – V.C. Chieri tel. 3389727195
 21 1° Raduno Interregionale Città di Campobasso – V.C. Campobasso tel. 3479034269
 21 1° Raduno Regionale Città di Nove (VI) – V.C. Vespe Nove tel. 3396662747
 21 1° Raduno Regionale "VESPloriamo Premilcuore" Premilcuore (Forlì) – V.C. Forlì tel. 3470366497
 21 9° Raduno Nazionale "Vespa in Valle d'Itria" Locorotondo (BA) – V.C. Valle d'Itria tel. 0804312554
 21 **RIEVOCAZIONE STORICA "SALITA DEL CIMINO" VITERBO – V.C. VITERBO** TEL. 0761325469
 21 **3° PROVA COPPA ITALIA VESPA GIMKANA TODI E RADUNO NAZIONALE – V.C. TODI** TEL. 3472319479
 21 Raduno Nazionale "60 Anni V.C. Fano 1949-2009" (PU) – V.C. Fano tel. 0721804094
 21 Raduno Interregionale "Dalle mura alle colline lucchesi in Vespa" Lucca –V.C. Lucca tel. 3280996777
 21 Raduno Interregionale Città di Castellabate (SA) – V.C. Castellabate tel. 3336585025

CALENDARIO NAZIONALE 2009

28	Cronovespata - Sale Marasino (BS) - V.C. Sebino	tel. 3282247067
28	Raduno Nazionale Città di Como - V.C. Como	tel. 3293132384
28	3° Raduno Regionale "Ves-pazzi" Montemurlo (PO) - V.C. Montemurlo	tel. 3475397706
28	1° Raduno Nazionale Città di Larino (CB) - V.C. Larino	tel. 3487258039
28	20° Raduno Nazionale Città di La Spezia - V.C. La Spezia	tel. 3476648115
27/28	Raduno Nazionale "10 Anni Vespa Club Brutium" - V.C. Brutium	tel. 3687020953
27/28	9° Raduno Nazionale Città di Noto - V.C. Siracusa	tel. 0931767823
28	3° Raduno Interregionale Città di Venaria Reale (TO) - V.C. Venaria Reale	tel. 3389320655
28	9° Raduno Nazionale Umbertide - Alta Valle del Tevere (PG) - V.C. Fratta Umbertide	tel. 3391807307
28	1° Raduno Nazionale Città di Napoli - V.C. Napoli	tel. 3333846029
28	4° Raduno Regionale "Il Delta in Vespa" Taglio di Po - V.C. delta di Po	tel. 0426660031

LUGLIO

4	Raduno Nazionale "6° Vespa All Nigth" raduno serale Savigliano - V.C. Il Pungiglione	tel. 3356050128
4	4° PROVA COPPA ITALIA VESPA GIMKANA LONIGO (VI) - V.C. LONIGO	TEL. 3331102114
5	9° Raduno Nazionale Città di Chiavari - V.C. Chiavari	tel. 0185305557
4/5	4° Raduno Nazionale "Camino è Vespa" Camino (AL) - V.C. Camino è Vespa	tel. 3388642905
4/5	Raduno Nazionale "V.C. Romagna" - V.C. Romagna	tel. 3356465003
5	4° Raduno Interregionale "In Vespa sulle Apuane" (LU) - V.C. Gorfigliano	tel. 3476475146
5	4° Raduno Nazionale "dell'Incontro" Città di Castello - V.C. Città di Castello	tel. 3395646356
5	1° Raduno Nazionale Città di Montebelluna (TV) - V.C. Montebelluna	tel. 3331627785
5	Raduno Interregionale Città di Salerno - V.C. Salerno	tel. 33517705604
5	Raduno Nazionale "Giro della Franciacorta" - V.C. Chiari	tel. 3489358456
11/12	7° Raduno Nazionale Comune di Viale (AT) - V.C. Vespisti Moderni Asti	tel. 0141219670
11/12	RIEVOCAZIONE STORICA "DEL GRAN CIRCUITO DEL SESTRIERE" - V.C. PINEROLO	TEL. 3387752671
11/12	6° Raduno Città di Recanati 2° Memorial L.Nardi gimkana - V.C. Recanati C.Balietti	tel. 3387679990
12	8° Raduno Nazionale "Vespa raduno Frentano" - V.C. San Vito Chietino	tel. 3355268464
18/19	Raduno Nazionale "Raduno dei due Mari-Vespe sotto le stelle" - V.C. Castrum Villarum	tel. 3388372873
18/19	3° Raduno Nazionale Città di Ovada - V.C. Ovada	tel. 3494053597
19	2° Raduno Interregionale Città di Barga (LU) - V.C. Barga	tel. 3407012835
19	6° Raduno Nazionale Città di Copparo a Ferrara - V.C. Ferrara	tel. 3483821665
19	Raduno Nazionale "Vespa Tour 2009" Ospedaletti (IM) - V.C. Riviera dei Fiori	tel. 3389123138
19	5° PROVA COPPA ITALIA VESPA GIMKANA AOSTA - V.C. AOSTA	TEL. 3382920355
19	6° Raduno Nazionale Città di Olgiate Comasco - V.C. Olgiate Comasco	tel. 3470077355
19	Raduno Nazionale 4° Tappa notturna Pisa-Lucca-Abetone - V.C. Pisa	tel. 3475741774
26	1° Raduno Nazionale Città di Fossano - V.C. Fossano	tel. 3333745302
25/26	10° Raduno Nazionale Città di Gattorna (GE) - V.C. Valfontanabuona	tel. 3292240047
26	7° Raduno Nazionale Città di Passariano di Codroipo - V.C. Insetti Scoppiettanti	tel. 3389801745
26	Raduno Nazionale Città di Peschiera del Garda - V.C. Lake Peschiera del Garda	tel. 3488528615
26	1° Raduno Regionale Città di Mussolente - V.C. Montegrappa	tel. 0424577017
26	3° Raduno Regionale Città di Feroletto (CZ) - V.C. Feroletto Pianopoli	tel. 3283827277
25/26	6° Audax - 500 Km delle Marche Ancona - V.C. Ancona	tel. 3483248970
26	3° Raduno Interregionale Città di Oderzo (TV) - V.C. Andros Oderzo	tel. 3331158733

AGOSTO

1	Raduno Nazionale "Festa Amici della Vespa" Airole - V.C. Airole	tel. 3334620156
2	9° Raduno Nazionale Città di Pagliare - V.C. Piceno	tel. 3487483737
1/2	1° Raduno Nazionale Città di Rosignano (LI) - V.C. Livorno	tel. 3395740234
9	Raduno Interregionale "Vespa Day 2009" Marina di Ragusa - V.C. Ragusa	tel. 3393607719
9	Raduno Nazionale "In Vespa per le Colline Metallifere" Gavorrano (GR) - V.C. Gavorrano	tel. 3335665044
9	Raduno Regionale "Vespa Day 2009" Capello (CH) - V.C. Vasto	tel. 3331551548
8/9	Raduno Nazionale "Giro della Provincia di Rimini" - V.C. Riccione	tel. 3928225160
23	5° Raduno Nazionale "Sotto il segno dell'Ariosto" Castelnuovo Garfagnana - V.C. Garfagnana	tel. 3385976955
28/29/30	10° Raduno Internazionale Città di Trieste - V.C. Trieste e Gatti Randagi	tel. 3387765882
29/30	4° Raduno Nazionale Città di Carmagnola - V.C. Carmagnola	tel. 3397318138
30	6° Raduno Nazionale Città di Sant'Elpidio a Mare (AP) - V.C. Sant'Elpidio a Mare	tel. 3207634638
30	2° Raduno Regionale "Vespe Pomarance" Pomarance (PI) - V.C. Il Leone Rampante	tel. 3409427711
29/30	6° Raduno Nazionale "Vespa Piazza" - V.C. Montevarchi	tel. 3334288513
30	Raduno Regionale "Le Vespe al Mare" Sanremo (IM) - V.C. Sanremo	tel. 3382286406

SETTEMBRE

4/5/6	Raduno Nazionale "Vespa Tour di Sicilia" Area Sud - V.C.	tel. 3387643698
5/6	Raduno Regionale "1° September Fest dei Fieschi" Lavagna/Cogorno - V.C. dei Fieschi	tel. 3491944842
5/6	5° Raduno Nazionale Città di Roma - V.C. Tempo di Moto Casalotti	tel. 0661566975
5/6	5° Raduno Nazionale "8° Gioranata Vespazza" Paesana (CN) - V.C. Vespazzi del Monviso	tel. 3335294593
6	Raduno Nazionale 3° Supervesparaduno Città di Fombio (LO) - V.C. Retegno	tel. 3333100903
6	Raduno Nazionale "10° Anniversario della rifondazione" - V.C. Pesaro	tel. 3486013378
13	2° Raduno Regionale Città di Fiesole - V.C. Fiesole	tel. 056125086
12/13	5° Raduno Nazionale Città di Treviso - V.C. Treviso	tel. 3339246308
13	4° Raduno Interregionale Città di Vercelli - V.C. Vercelli	tel. 3398660236
13	2° Raduno Nazionale Città di Lamezia Terme - V.C. Lamezia Terme	tel. 3394770029
13	Raduno Regionale "Memorial Franco Ratto" - V.C. La Zizzola Bra	tel. 3356932835
18/19/20	Raduno Internazionale "Memorial Romano B. e P. Prete" - V.C. Monferrato	tel. 3383090620
20	3° Raduno Interregionale "Vespa Tour" Soresina (CR) - V.C. Nino Previ	tel. 0374344926
20	3° PROVA CAMPIONATO ITALIANO VESPA RAID VITERBO - V.C. VITERBO	TEL. 0761325469
20	Raduno Regionale "Ogliastro in Vespa" Tortoli (OG) - V.C. Ogliastro	tel. 3313691459
27	FINALE NAZIONALE CAMPIONATO GIMKANA AUTODROMO MAGIONE (PG) - V.C. PERUGIA	TEL. 3333102936
D/D	RADUNO NAZIONALE REGISTRO STORICO "SAGRA DELL'UVA" CITTÀ DI COLONNA (RM) V.C. ROMA	TEL. 065413973

OTTOBRE

4	RIEVOCAZIONE STORICA "CIRCUITO DELLA RIVIERA DEL CONERO" - V.C. ANCONA	TEL. 3358452313
4	4° PROVA CAMPIONATO ITALIANO VESPA RAID - V.C. PINEROLO	TEL. 3385063624
4	5° Raduno Nazionale "Castagne in Vespa & 10° Compleanno" - V.C. Pederobba	tel. 3382173958
11	2° Raduno Interregionale "Vespa e Valtinesi" Piceno di Polpenazze (BS) - V.C. Salò	tel. 349223788
18	11° Raduno Nazionale "Incontriamoci a Pordenone in Vespa" - V.C. Pordenone	tel. 3334244479
31-1/11	8° Raduno Nazionale Città di Ne (GE) - V.C. Valgraveglia - V.C. Valfontanabuona	tel. 3289380563

NOVEMBRE

29	Gimkana Rovereto - V.C. Rovereto	tel. 3389384165
----	----------------------------------	-----------------



Raduni, notizie, omologazioni

VESPA

collection



Come ogni anno, il Registro Storico Vespa rende ufficiali i dati riguardanti i mezzi sottoposti all'esame della Commissione per le omologazioni. Di seguito, quindi, l'elenco completo dei veicoli che sono stati aggiunti al già nutrito numero di Vespa omologate.

Matricola	Tipo	Anno	Restauro	Cognome	Nome	Località
0941	150 S.	1965	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	CALZA'	TOMAS	VILLA LAGARINA
0942	125 GT	1967	RESTAURO 2 CTG	CALZA'	TOMAS	VILLA LAGARINA
0943						SOVERE
0944	150	1961	RESTAURO 3 CTG	PELIZZARI	GIOVANNI	ARCO
0945	125 ET3	1982	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	FRANCIO	MASSIMO	ISORELLA
0946	125 ET3	1981	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	FRANCIO	MASSIMO	ISORELLA
0947	P 200 E	1979	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	BACCANELLI	FRANCO	CORTINE DI NAVE
894/BIS	50 N	1966	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	VILLA	ERMINIO	APIANO GENTILE
0785 BIS	125 ET3	1978	RESTAURO 2 CTG	MAGRI	ROBERTO	CODROIPO
0948	150 VBB1	1961	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	DELL'ISOLA	GAETANO	BRESCIA
0949	150 S.VELOCE	1976	RESTAURO 2 CTG	CORINI	PIERANGELO	CONCESIO
0950	125	1952	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	FRISINGHELLI	LUIGI	ROVERETO
0951	125 VN1	1955	RESTAURO 2 CTG	DELL'ISOLA	GIUSEPPE	BRESCIA
0952	150 G.S.	1960	RESTAURO 3 CTG	VESCHETTI	GIUSEPPE	BOTTICINO MATTINA
0953	125 SUPER	1966	RESTAURO 2 CTG	AGRICOLI	PAOLO	GOTTOLENGO
0955	125 ET3	1977	RESTAURO 2 CTG	AGRICOLI	PAOLO	GOTTOLENGO
0954	50 SPECIAL	1973	CONSERVAZIONE 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	AGRICOLI	PAOLO	GOTTOLENGO
0956	160 G.S.	1962	RESTAURO 2 CTG	GELSOMINO	GIANFRANCO	VEROLA VECCHIA
0957	125 ET3	1978	RESTAURO 2 CTG	GELSOMINO	GIANFRANCO	VEROLA VECCHIA
0958	P 125 X	1980	CONSERVAZIONE 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	COVELLI	MARINA	ROVERETO
0959	125	1959	RESTAURO 3 CTG	LEMBO	RAFFAELE	SOSSANO
0960	98	1947	RESTAURO 2 CTG	GAMBETTA	PAOLO	CENTO
0961	150 S. VELOCE	1972	RESTAURO 2 CTG	CATALDI	GIANNI	MODICA
0962	125	1953	CONSERVAZIONE 3 CTG	FROZZA	NICOLA	VIDOR
0963	VESPA 150	1964	CONSERVAZIONE 3 CTG	LEARDI	ROBERTO	ROMA
0964	90	1964	CONSERVATO 3 CTG	QUATTRINI	ALFREDO	DELLO
0965	125	1966	2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	FROSCINI	MIRELLA	ROMA
0966	125	1951	CONSERVAZIONE 3 CTG	FRUSCINI	MIRELLA	ROMA
0967	150 G.L.	1963	RESTAURO 3 CTG	CHIARUTTINI	MARCO	UDINE
0968	50 L	1966	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	VILLA	GABRIELE	MILANO
0969	50 SPECIAL	1976	RESTAURO 3 CTG	MAGAGNA	LINDA	VERONA S.MASSIMO
0970	125	1965	RESTAURO 3 CTG	SCIRROTTA	ANTONIO	TERRANOVA DA SIBARI
0971	125	1953	RESTAURO 3 CTG	TROMBIN	ANDREA	ROVIGO
0972	125	1964	RESTAURO 2 CTG	PERUZZI	PIO	PADOVA
0973	150 GL	1963	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	DARE'	ALFEO	S.MARTINO di C. UMBERTO
0974	200 RALLY	1974	RESTAURO 2 CTG	SCHIAVONE	DANIELE	CODROIPO
0975	125	1949	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	DEL PUPPO	GARY	GODEGA S.URBANO
0976	125	1951	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	VERARDO	VANNI	SARMEDE
0977	25 GTR	1971	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	FRANCESCON	NICOLA	CAPELLA MAGGIORE
0978	200 RALLY	1972	CONSERVAZIONE DUBBIOSA 3 CATEGORIA	PICCININI	STEFANO	NOVELLARA
0979	P 200 E	1977	RESTAURO 3 CTG	MANUSARDI	CINZIA	MILANO
0980	P 200 E	1977	CONSERVAZIONE 2 CTG	MAIOCCHI	FULVIO	BEREGUARDO
0981	125 SIDECAR	1950	CONSERVAZIONE 2 CTG CON PROPOSTA DI 1	BEMER	VALTER	MONTEMURLO
0982	150 VBB1	1961	RESTAURO 3 CTG	BEMER	VALTER	MONTEMURLO
0983	50	1963	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	BEMER	VALTER	MONTEMURLO

Matricola	Tipo	Anno	Restauro	Cognome	Nome	Località
0984	125	1948	CONSERVAZIONE 2 CTG	BEMER	VALTER	MONTEMURLO
0985	125	1956	RESTAURO 3 CTG	SIDOTI	ANTONIO	MESSINA
0986	159 G.L.	1963	CONSERVAZIONE 3 CTG	ZANDONAI	ANTONIO	ROVERETO
0987	125 SUPER	1966	CONSERVAZIONE 3 CTG	ALLEGRI	FRANCESCO	MONTEFORTE D'ALPONE
0988	200 RALLY	1975	CONSERVAZIONE 2 CTG	BRAGHINI	ETTORE	SOVERE
0989	P 200	1978	RESTAURO 2 CTG	CASTELNERO	GIUSEPPE	S.MARIA IMBARO
0990	90 S.-S.	1968	2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	MAGNO	GIUSEPPE	COMO
0991	150 G.S.	1858	RESTAURO 2 CTG	MAGNO	GIUSEPPE	COMO
0992	150	1955	RESTAURO 2 CTG	PROVENZI	ANDREA	VARESE
0993	125 ET3	1979	RESTAURO 2 CTG	CHIARUTTINI	MARCO	UDINE
0994	50	1963	RESTAURO 3 CTG	CIAFFI	MARCO	SIROLO
0995	150 S. VELOCE	1974	CONSERVAZIONE 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	FRISINGHELLI	LUIGI	ROVERETO
0996	50 S.	1976	RESTAURO 2 CTG	BADALAMENTI	FRANCESCO	PALERMO
0997	150 G.L.	1962	2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA		MASSIMO	SACILE
0998	125	1951	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	AMATI	ANDREA	BELLARIA
0999	200 RALLY	1976	CONSERVAZIONE 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	FRISINGHELLI	LUIGI	ROVERETO
1000	50 G.S.	1956	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	FRISINGHELLI	LUIGI	ROVERETO
1001	125	1952	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	VISINTIN	GIORGIO	SACILE
1002	160 G.S.	1962	RESTAURO 2 CTG ON PROPOSTA DI PRIMA	PIAI	FRANCO	SACILE
1003	150	1962	RESTAURO 3 CATEGORIA	PETTA	LAURENT	MILANO
1004	150	1963	RESTAURO 3 CTG	LOMBARDI	ALFONSO	TRAMONTI
1005	125 PRIMAVERA	1969	RESTAURO 3 CTG	TESTATONDA	ALFREDO	MONTEGRANARO AP
1006	90 S.S.	1965	NON CLASSIFICABILE CAUSA NUMERI MOTORE	ISOLA	IGNAZIO	GENOVA
1007	125	1961	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	CASAGNI	FLAVIO	TORRITA DI SIENA
1008	125 PRIMAVERA	1977	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	MOGGIA	LUIGI	PONTEREDA
1009	P 150 X	1981	CONSERVAZIONE 3 CTG	CELANO	SALVATORE	CAVA DEI TIRRENI
1010	150 S. VELOCE	1969	RESTAURO 3 CTG	ALFONSI	DANIELE	SESTO FIORENTINO
1011	150 G.S.	1957	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	LEONE	FILIPPO	BRESCIA
1012	160 G.S.	1963	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	LEONE	FILIPPO	BRESCIA
1013	180 RALLY	1968	CONSERVAZIONE 2 CTG	ZANCAN	FABRIZIO	CORDIGNANO
1014	125	1959	NON CLASSIFICABILE CAUSA NUMERI TELAIO	ZANAN	FABRIZIO	CORDIGNANO
1015	125	1951	NON CLASSIFICABILE CAUSA NUMERI TELAIO	BECCIU	ROBERTO	SACILE
1016	125 ET3	1983	CONSERVAZIONE 3 CTG	BRAGHINI	ETTORE	BRAGHINI
1017	125	1964	RESTAURO 2 CTG	D'AGOSTINI	FABIO	MORIAGO D. BATTAGLIA
1018	150 SPRINT	1965	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	VAONA	LORENZO	ROVERETO
1019	200 RALLY	1977	RESTAURO 2 CON PROPOSTA DI PRIMA	VALDO	GIAN PIETRO	ZEVIO
1020	125 PRIMAVERA	1971	RESTAURO 2 CON PROPOSTA DI PRIMA	GODI	ANDREA	RONCO ALL'ADIGE
1021	125 PRIMAVERA	1975	RESTAURO 3 CTG	GODI	ANDREA	RONCO ALL'ADIGE
1022	150 G.L.	1963	RESTAURO 3 CTG	FIGLIORE	MARIO	CORATO
1023	125	1963	RESTAURO 3 CTG	CECCATO	PAOLO	NOVENTA VICENTINA
1024	150	1956	RESTAURO 3 CTG	RAMANCIN	PALMIRO	NOVENTA VICENTINA
1025	50 R	1968	CONSERVAZIONE 3 CTG	STEFFENONI	LUCA	VERONA
1026	125	1953	RESTAURO 2 CTG CON PROPOSTA DI PRIMA	BANCOVICH	LUNGINO FRANCO	MARCON
1027	VESPA 125	1961	RESTAURO 3 CTG	MESSA	MICHELE GIOVANNI	ROMA
1028	VESPA 125 G.T.	1966	RESTAURO 3 CTG	MAGAGNA	LINDA	GROSSETO
1029	VESPA 50 SPECIAL	1981	RESTAURO 2 CTG	MIRANDOLA	ALESSANDRO	VERONA
1030	VESPA RALLY		CONSERVAZIONE 2 CTG CON PROP. DI 1	NOTARI	GIORGIO	GROSSETO

CALENDARIO CAMPIONATO ITALIANO 2009 RIEVOCAZIONI STORICHE

Data	Località	Manifestazione	Organizzatore
29 marzo	Frascati	Coppa Carnevale	V.C. Frascati
17 maggio	Fiesole	Firenze-Fiesole	V.C. Fiesole
21 giugno	Viterbo	Salita del Cimino	V.C. Viterbo
17 maggio	Fiesole	Firenze-Fiesole	V.C. Fiesole
11/12 luglio	Sestrièrre	Gran Circuito del Sestrièrre	V.C. Pinerolo
4 ottobre	Ancona	Circuito della Riviera del Conero	V.C. Ancona

Ai fini della classifica finale, come da regolamento, verranno presi in considerazione solamente i tre migliori piazzamenti sulle prove effettivamente disputate.



Raid, Trial, Regolarità, Velocità

VESPA

SPORT



CAMPIONATO ITALIANO VESPA RAID 2009

22 marzo	1. prova	V.C. Messina
24 maggio	2. prova	V.C. San Vincenzo
20 settembre	3. prova	V.C. Viterbo
4 ottobre	4. prova	V.C. Pinerolo

CAMPIONATO EUROPEO VESPA RAID 2009 - VESPA WORLD CLUB

Prova unica in due giorni	23/24 maggio	V.C. San Vincenzo
----------------------------------	---------------------	--------------------------

IL REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO ITALIANO VESPA RAID 2009

Art. 1

Il Vespa Club d'Italia indice il Campionato Italiano di Vespa Raid da disputarsi in più prove conformemente al Calendario Manifestazioni;

Art. 2

Il Campionato Italiano di Vespa Raid è riservato:
- ai conduttori soci di Vespa Club affiliati al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso muniti della normativa F.M.I. per il tipo di manifestazione denominata Vespa Raid;
- ai Vespa Club affiliati per l'anno in corso al Vespa Club d'Italia.

Art. 3

Il Campionato Italiano di Vespa Raid deve essere disputato solamente con motoveicoli di produzione Piaggio.

Art. 4

L'assegnazione delle prove ai Vespa Club organizzatori è concessa dal Vespa Club d'Italia alle tassative seguenti condizioni:
a) - Lo svolgimento della manifestazione richiesta con tempestivo invio di copia del regolamento particolare della manifestazione e richiedendo la stessa entro il 30 novembre dell'anno precedente alla segreteria del Vespa Club d'Italia ed alla Direzione Sportiva;
b) - Indispensabilità di redazione della classifica generale;
c) - La media oraria può essere al massimo di 35 km/h e sia proporzionata alle medie nel caso di particolari difficoltà del percorso;
d) - La presa dei tempi nelle località sedi di eventuali controlli orario sarà al decimo di secondo. Solamente ai fini delle discriminanti per gli ex-aequo potrà essere adottata esclusivamente la presa dei tempi al centesimo di secondo.
Ogni Vespa Club organizzatore di prova valida per il Campionato Italiano Vespa Raid a libera scelta nel determinare la lunghezza del percorso, le località dei controlli orario ed a timbro, i tipi delle prove speciali e/o discriminanti.
Eventualmente, quale prova discriminante in caso di ex/aequo, potrà anche essere adottato un controllo orario preventivamente dichiarato sul regolamento particolare della manifestazione.
Sono ammesse prove di abilità anche a tempo predeterminato.

Art. 5

Per ogni manifestazione verranno redatte:
- Una Classifica Individuale;
- Una Classifica Femminile (minimo tre concorrenti durante il campionato);
- Una Classifica a Squadre di Vespa Club.
L'ordine di classifica individuale si determinerà assegnando il seguente punteggio:
* 1° classificato = 25 punti
* 2° classificato = 22 punti
* 3° classificato = 20 punti
* 4° classificato = 18 punti

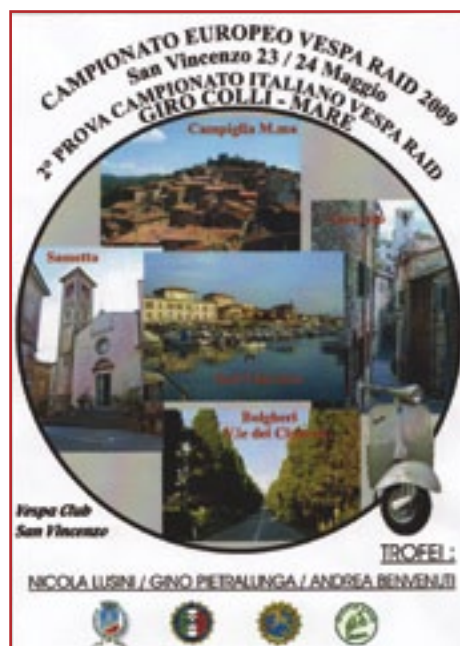
* 5° classificato = 16 punti
* 6° classificato = 14 punti
* 7° classificato = 12 punti
* 8° classificato = 10 punti
* 9° classificato = 9 punti
* 10° classificato = 8 punti
* 11° classificato = 7 punti
* 12° classificato = 6 punti
* 13° classificato = 5 punti
* 14° classificato = 4 punti
* 15° classificato = 3 punti
2 punti a tutti gli altri classificati
1 punto ai ritirati

Art. 6

La squadra partecipante dovrà essere formata da un minimo di tre concorrenti: i migliori tre piazzati dello stesso Vespa Club concorreranno con gli stessi criteri di cui sopra nella classifica di Vespa Club;

Art. 7

Classifiche Campionato Italiano: al termine delle prove previste dal calendario Manifestazioni, i concorrenti (individuali ed a squadra) che avranno totalizzato il maggior punteggio saranno proclamati Campioni Italiani.
E' facoltà del Vespa Club d'Italia, nel caso di effettuazione del Campionato in più prove, poter scartare una o più prove ai fini del punteggio.
Nel caso di parità nel punteggio finale, i titoli ed i posti in classifica verranno assegnati a chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti nelle prove disputate, ancora ci fossero dei concorrenti a parità di punti verranno conteggiate chi avrà ottenuto il minor numero di penalità nelle prove disputate nell'arco del campionato.



CAMPIONATO ITALIANO GIMKANA VESPA 2009

Finale nazionale prova unica 27 settembre Autodromo di Magione

V.C. Perugia

COPPA ITALIA GIMKANA VESPA 2009

3 maggio	1. prova	V.C. Pisa
24 maggio	2. prova	V.C. Taranto
21 giugno	3. prova	V.C. Todi
4 luglio	4. prova	V.C. Lonigo
19 luglio	5. prova	V.C. Aosta

IL REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO ITALIANO GIMKANA VESPA 2009

Art. 1 - Definizione

Manifestazioni di abilità vespistica ad ostacoli allestite in appositi spazi delimitati.

Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione è aperta ai conduttori soci di Vespa Club regolarmente affiliati al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso di età minima 11 anni (per i minori occorre l'assenso dei genitori).

Art. 3 - Iscrizioni

Le iscrizioni potranno essere effettuate il giorno stesso della manifestazione.

E' ammessa una sola iscrizione nelle classi **A** e **B**, iscrizione libera nelle altre classi.

Per le squadre si dovranno fornire tre nominativi dello stesso Vespa Club con le relative classi.

Si possono iscrivere più squadre dello stesso Vespa Club, ogni pilota potrà partecipare in una sola squadra.

Le quote di iscrizione sono indicativamente fissate in 10 € per concorrente, 15 € per squadra.

Art. 4 - Classi

A) Classe 50cc con cilindro, carburatore e silenziatore originali.

B) Classe oltre 50cc.

C) Classe scooter Monomarcia fino 200cc.

D) Classe PX.

E' possibile iscriversi nella classe **B** Vespa 50cc modificate.

Vespe con scocca, pedane o telaio modificati possono essere iscritte solo nella classe **B**.

E' possibile effettuare la gara per più piloti con la stessa Vespa.

E' lasciata piena responsabilità ai proprietari dei ciclomotori e dei motocicli circa le caratteristiche e la conformità alla circolazione rispetto al codice della strada.

Art. 5 - Percorso

Il tracciato di gara dovrà avere una lunghezza compresa tra i 400 e i 500 mt ed una larghezza costante di cm. 100. Queste misure possono avere una tolleranza del 10%.

Il tracciato dovrà essere segnato a terra con linee continue e deve essere disegnato in modo da non consentire medie superiori a 30 Km/h.

Il tracciato può essere anche doppio con partenze a due.

L'intero percorso deve essere delimitato con transenne onde impedire che il pubblico possa accedere alla pista.

Gli organizzatori dovranno predisporre una linea che segnala i 20 metri dalla partenza entro la quale il verificarsi di un guasto meccanico dà la possibilità al concorrente di ripetere la gara.

Art. 6 - Caratteristiche degli ostacoli

Le caratteristiche degli ostacoli sono a discrezione degli organizzatori, e non dovranno essere particolarmente pericolosi.

Art. 7 - Penalizzazioni

- per ogni birillo abbattuto: 2 secondi di penalità
- per ogni piede a terra sul tracciato: 2 secondi di penalità
- per altri appoggi sul percorso (spalle o mani): 2 secondi di penalità
- aggiramento dell'ostacolo o rifiuto: squalifica
- fuoriuscita dal tracciato con ambedue le ruote: squalifica
- guasto meccanico dopo i 20 metri: squalifica

Art. 8 - Abbigliamento

Ogni conduttore deve essere munito di casco tipo jet o integrale

omologato, a discrezione del pilota e degli organizzatori guanti, pantaloni lunghi e maglia a maniche lunghe.

Art. 9 - Svolgimento

L'ordine di sequenza delle classi in entrambe le manches sarà il seguente: **A, B, C, D**.

La manifestazione si svolge su due manches.

L'ordine di partenza della 1°manche sarà stabilito per sorteggio e comunicato ai partecipanti prima dell'inizio della manifestazione; l'ordine di partenza della 2° manche è dato dall'ordine di classifica della 1° manche con partenze invertite.

La partenza sarà data da fermo con motore in moto da un ufficiale di gara.

Il Conduttore si deve presentare nella zona di partenza almeno con 5 minuti di anticipo rispetto all'orario stabilito per la sua partenza.

E' assolutamente vietato provare il percorso prima della manifestazione.

E' consentito effettuare dei giri di ricognizione a piedi del percorso sia prima della prima manche sia prima della seconda.

Il Direttore di Gara effettuerà, prima dell'inizio della manifestazione, un briefing con un giro di ricognizione a piedi per tutti i partecipanti, durante il quale spiegherà la natura degli ostacoli, le caratteristiche di svolgimento della gara e le penalità previste.

Art. 10 - Classifiche

Per la classifica finale si terrà conto della migliore delle due manches di ogni concorrente comprese le penalità.

In caso di parità nelle posizioni del podio, sarà effettuato uno spareggio tra i due concorrenti che discriminerà solo le loro posizioni di classifica. Altre parità saranno classificate pari merito.

E' lasciata a discrezione degli organizzatori prevedere un'eventuale classifica assoluta.

Per le squadre la classifica sarà data dalla somma dei migliori tempi dei componenti la squadra.

Art. 11 - Reclami

Possono essere presentati per iscritto al Commissario di gara entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di 30 Euro, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

Art. 12 - Declino di responsabilità

Per il fatto stesso della sua iscrizione alla gara il concorrente dichiara di sollevare da qualsiasi responsabilità il Vespa Club organizzatore, i Commissari e gli ufficiali di gara e tutte le persone che fanno parte dell'organizzazione per eventuali incidenti, infortuni e danni sia delle persone come delle cose proprie e di terzi.

Art. 13 - Norma Generale

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono in quanto applicabili le norme generali del R.M.M. e suoi annessi, nonché le norme emanate dalla C.N.T.





IL REGOLAMENTO DELLA COPPA ITALIA GIMKANA VESPA 2009

Art. 1 - Prove

La Coppa Italia di Gimkana Vespa 2009 si articolerà su 5 prove:

03 maggio 2009	VC Pisa
24 maggio 2009	VC Taranto
21 giugno 2009	VC Todi
04 luglio 2009	VC Lonigo
19 luglio 2009	VC Aosta

Art. 2 - Iscrizioni

Non è possibile l'iscrizione in più classi.
Per le squadre è necessario dichiarare tre nominativi dello stesso Club.
E' possibile iscrivere una sola squadra per club.

Art. 3 - Categorie

A - piloti classificati nei primi tre di ogni categoria del Campionato Italiano Gimkana Vespa 2008, primi due classificati delle singole gare 2008, con Vespa di ogni tipo e cilindrata compresi gli Scooter Automatici.

B - piloti con Vespa di ogni tipo e cilindrata, compresi gli Scooter Automatici.

PX - piloti con Vespa larghe tipo PX.

SQUADRE - squadre di Club composte da tre piloti anche di una sola categoria.

L'ordine di partenza delle categorie sarà il seguente: **PX, B, A.**

Art. 4 - Svolgimento

Le gare si svolgeranno in due manches.

Art. 5 - Classifiche

Per la classifica del Campionato saranno assegnati punteggi per ogni manches così suddivisi: **1°= 25, 2°= 20, 3°= 16, 4°= 13, 5°= 11, 6°= 10, 7°= 9, 8°= 8, 9°= 7, 10°= 6, 11°= 5, 12°= 4, 13°= 3, 14°= 2, 15°= 1.** Inoltre sarà assegnato **1** punto dal 16° in poi anche per eventuali squalificati.

Per la classifica di ogni gara si terrà conto della migliore delle due manches di ogni concorrente comprese le penalità.

La classifica di squadra di ogni gara sarà determinata dalla somma dei punti acquisiti in entrambe le manches dai tre piloti componenti la squadra stessa.

Per la classifica finale del Campionato saranno valide le migliori sei manches per ogni pilota e per le squadre.

Art. 6 - Norme Generali

I primi due classificati del Campionato nella categoria **B** saranno promossi l'anno dopo nella categoria **A**, il terzo facoltativamente.

Dopo il primo anno le categorie potranno essere modificate in base alle esigenze ed alle indicazioni dei partecipanti.

Gli organizzatori delle singole prove si impegnano ad inviare le classifiche delle manifestazioni alla Direzione Sportiva del Vespa Club d'Italia entro 5 gg dall'effettuazione della gara.

Per tutto quanto non contemplato e specificato nel presente allegato, fa fede il regolamento del Campionato Italiano di Gimkana Vespa.



Le foto-ricordo del Campionato Europeo Vespa Raid 2008, svoltosi a Pisa e caratterizzato dai risultati ottenuti dai rappresentanti del locale Vespa Club. Sopra a sinistra, i campioni individuali Uldiano Acquafresca (VC San Vincenzo) e Romina Cappelletti (VC Pisa). Sopra a destra, la squadra del VC Pisa, campione a squadre. L'edizione 2009 si svolgerà a San Vincenzo, provincia di Livorno

Costruzione accessori Vespa e Lambretta d'epoca e attuali



- Portapacchi anteriori
- Portapacchi posteriori
- Paraurti
- Perimetrali
- Salvabordi
- Leva freno-frizione
- Schienali
- Coppe ruota
- Parabrezza
- Cupolini

Via Stendhal, 29 - 40128 Bologna - Italy
www.parimoramscuppinini.it e-mail: amscup@tin.it
Tel. 051.321.392 - Fax 051.324.254



Ciao, Francesco!

Quella mattina sarebbe dovuta essere la mattina giusta, quella che aspettavi da tre anni, visto che, sia l'anno scorso che quello precedente pioveva a catinelle, e si sa, se piove tu resti a letto. Invece era una mattina splendida, fredda e secca di tramontana, cielo limpido e aria frizzantina, la mattinata giusta per



mettersi in sella e farsi portare dalla passione fino a Firenze, dove altri come noi ci aspettavano per dare il via alla nuova stagione vespistica con il classico appuntamento del "Cimento Invernale di Firenze". La sera prima ci eravamo preparati psicologicamente ad affrontare quel freddo che sapevamo bene come combattere, addobbandoci con giacche e guanti. Avevamo addirittura montato il termoscuolo

sicuri che quel freddo non ci avrebbe fermato. E invece... Quella mattina la passione che ti stava portando a divertirti ti ha fatto scontrare con l'incuria di chi non aveva fatto per tempo il suo dovere, lasciando che una conduttura dell'acqua, rotta da giorni, creasse sul tuo

percorso una lastra di ghiaccio che ti ha portato a cadere, strappandoti così dalla tua vita, dalla tua passione, dalla tua famiglia e da tutti noi che ti vogliamo bene. Per chi non lo ha conosciuto personalmente sono molte le cose che potremmo dire su Francesco. Era un

ragazzo solare, generoso e sempre pronto ad aiutare gli altri e a dare consigli. Pronto a farci le paternali se non tenevamo in ordine le nostre Vespe, pignolo e preciso come era. Era un ragazzo sarcastico e sempre pronto alla battuta, autoironico ma anche un po' permaloso, anche se gli passava subito. Tutte queste caratteristiche erano racchiuse in un cuore grande, cuore di un giovane appassionato per la Vespa e

per i Rally, pronto a sacrificare il tempo libero pur di non abbandonare le proprie passioni. Passioni che è riuscito a trasmettere a molti, sia vespisti che Rallyisti, amici o conoscenti, che si sono fatti contagiare da quel virus che sicuramente avrete percepito tra le parole che avete appena letto.

Quella stessa passione che ora ci fa andare avanti, con la presenza costante di Francesco nei nostri cuori e che costantemente ci porta a voler fare meglio quello che stiamo facendo come se lui fosse accanto a noi.

Si era già pensato con Francesco, e ora siamo ancora più motivati, di organizzare un Raduno a Rosignano Marittimo. Questo raduno ora è realtà e verrà organizzato nei giorni del 1 e 2 Agosto, coadiuvati dagli amici dello Sporting Club Rosignano e del Moto Club Livorno. Questo raduno è dedicato alla memoria di Francesco Profeti e in questa occasione



cercheremo di raccogliere fondi da destinare a opere di bene. Sarà un raduno pieno di allegria e di festa che accoglierà tutti i vespisti che, come Francesco, portano con sé quella passione. Siete quindi tutti invitati a condividere con noi questo evento che sarà un'occasione per festeggiare come lui avrebbe voluto. Ciao Francesco, ci manchi molto, veglia su di noi.

Gli amici del Vespa Club Livorno e del Ponce'N'Vespa



Il Vespa Club d'Italia ha perso un amico.

Tecnica Legislativa

CONGRESSO SULLA SICUREZZA

Al salone congressi in occasione della Mostra Motodays alla Fiera di Roma si è tenuto un importante convegno sulla sicurezza, intitolato "Il fare della sicurezza" allo stesso tavolo si sono riuniti rappresentanti delle istituzioni ed enti, come l'On. Mario Valducci, Presidente Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, Sergio Dondolini Direttore generale della D.G. per la Sicurezza Stradale del Ministero dei Trasporti, Paolo Sesti Presidente della Fmi oltre a rappresentanti di Enti e Associazioni del settore motoristico. Per prima volta tanti operatori del settore moto e istituzioni si sono incontrati su questo argomento della sicurezza stradale per sviluppare tutte le azioni possibili per proporre e introdurre misure per dare un contributo sul piano della sicurezza per chi va in moto.

BOLLO E VESPA D'EPOCA

Art. 63 - Legge 342/2000

La Federazione Motociclistica Italiana ha pubblicato l'elenco valido per il 2009 dei modelli di particolare interesse storico e collezionistico individuati sulla base di quanto previsto dalla Legge 342/2000, art. 63, comma 2 e 3. Come previsto dalla legge si fa riferimento agli anni di produzione. La FMI intende per veicoli tra i venti e i trenta anni quelli prodotti tra il 1980 e il 1989. Al fine, tuttavia, di prevedere ogni possibile interpretazione del testo di legge, nell'elenco è stato incluso anche l'anno 1979.

PIAGGIO VESPA

125 - Vespa 125 Primavera /ET3 - 125 TS - P 125 X 1979-1989

125 - Vespa 125 TS - PK 125 - P 125 X- PX 125 T5 1979-1989

125 - Vespa PX 125 E - PX 125 E Arcobaleno 1979-1989

125 - Vespa P 150 X -PX 150 E - PX 150 E Arcobaleno 1979-1989

125 - Vespa Rally 200 - P 200 X - PX 200 E - PX 200 E Arcobaleno 1979-1989



Scocca portante - la realizzazione nel tempo

Dopo il precedente articolo sulla struttura o scocca portante, ricordando che la Vespa è il primo mezzo a due ruote con il telaio monoscocca.

Esaminiamo la composizione costruttiva e l'assemblaggio delle varie componenti stampate in lamiera come risulta dall'esploso.

Qui possiamo osservare come avviene nello stabilimento lo stampaggio delle lamiere con delle presse imponenti nella loro struttura con gli adeguati stampi e la loro attrezzatura.

La trasformazione del metallo in componenti da montare, permetteva il loro successivo assemblamento nelle officine.

Si parla di allestimento con piegatrici e macchinari utensili vari, ma non ci vogliamo addentrare in questo articolo nel dedalo di spiegazioni che comporterebbe questo argomento.

Dall'esploso vediamo come ora composta nelle sue parti per venire assemblata la Vespa nelle sue componenti.

- Lo scudo anteriore che comprendeva la pedana;

- Il trave centrale dietro lo scudo anteriore e la pedana centrale con forma a ventaglio

- La parte posteriore con il vano per il serbatoio e la base per sella e portapacchi;

- La parte sottostante che univa

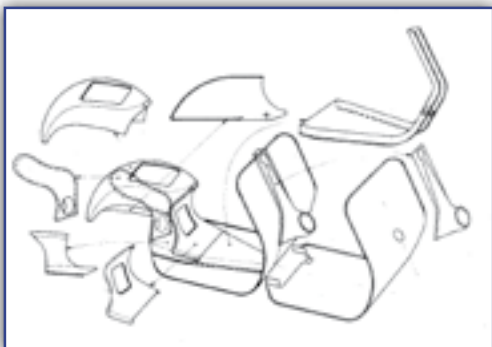
la parte posteriore alla pedana centrale a ventaglio con il foro per lo sportellino d'accesso al carburatore posizionato nella parte centrale;

- La parte interna con la sagoma piegata con il foro per il tubo benzina;

- Una parte laterale destra lato motore che congiunge la parte centrale con la pedale.

- La parte laterale sinistra lato cofano o sacca porta attrezzi,

- La copertura anteriore con il nasello e foro per il claxon



Questa realizzazione semplice nella sua composizione, rappresenta la base per poi arrivare alla completezza del progetto Vespa nella sua interezza, ecco i suoi punti salienti:

- comodità - posizione seduta

- facilità di salita - pianale basso

- pulizia - motore coperto

- semplicità d'uso - cambio a manopola

- semplicità costruttiva - scocca portante

- riduzione dei componenti - motore a trasmissione diretta

- ottimizzazione produttiva - carrozzeria e telaio sono la stessa cosa

- innovazione - montaggio della ruota anteriore di derivazione aeronautica

- possibilità - ruote intercambiabili con la sicurezza di disporre di ruota di scorta

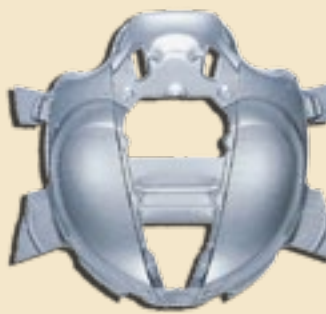
Dai primi anni di produzione, la presentazione avvenuta ad aprile 1946 (il progetto risale alla meta del 1945, con i primi esemplari commercializzati della 98 c.c.) la Vespa è stata ridisegnata senza mai scostarsi dal progetto originale.

Non vogliamo analizzare tutte le fasi intervenute nel periodo per migliorare e modificare ma alcuni punti salienti in produzione ma evidenziare delle modifiche rilevanti intervenute negli anni.

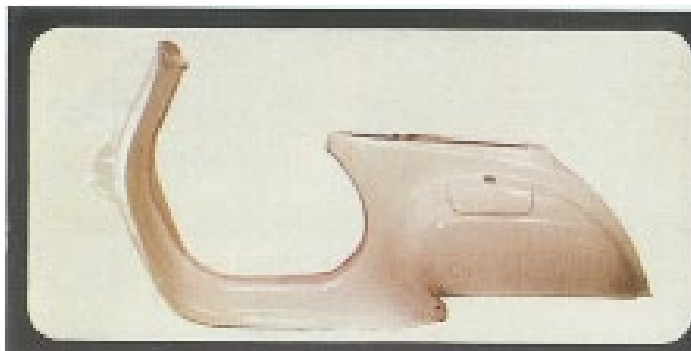
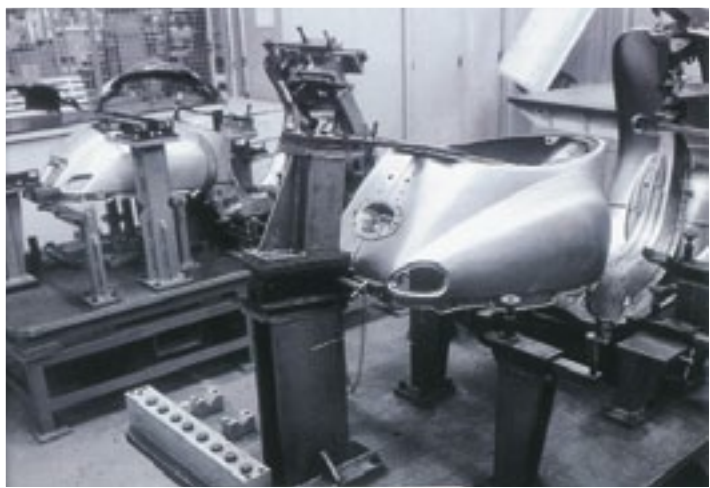
Dal 1958 il telaio subisce costruttivamente anche per ospitare il nuovo motore a distribuzione rotante al 2 % per i modelli 125 e 150 c.c. e per razionalizzare del punto costruttivo.

Ora la struttura è divisa in due parti, rilevabile dalla giuntura sovrapposta della saldatura dei due semigusci del telaio che vengono uniti con un sistema di saldatura particolare introdotta in produzione. La struttura risulta più leggera dei modelli precedenti.

Dal 1959 il parafrangente anteriore segue questa procedura che unisce nelle due semiparti dello stesso sempre per i modelli 125 e 150. Nel 1962 per il modello GS 160 il telaio subisce modifica per il nuovo motore che equipaggia questo modello rispetto al precedente ed ha un piccolo sportellino posteriore e introduce la possibilità di montare la ruota di scorta nella parte posteriore nel cofano di sinistra che verrà utilizzata in vari modelli prodotti in seguito fino alla PX nelle sue varie versioni sino all'ultima.



Nel 1963 per i modelli 125, 150 e 160 G.S. il telaio viene modificato nella parte posteriore viene scatola con possibilità di incorporare la targa di circolazione. Nello stesso anno nella Vespa 50 il telaio incorpora le sacche laterali che sono tutto uno con esso e quindi le fiancate sono fisse con solo uno sportellino nelle fiancata destra per accedere al motore per la candela e al volano. La Vespa diventa piccola, ma segue il progetto originario, lo stesso telaio sarà utilizzato dalla Vespa 90 e successivamente con le varie modifiche alla nuova Vespa 125, la Primavera, ET3 e anche per i modelli Vespa PK negli anni 80. Il telaio con la sua struttura portante compatta, con le ovvie modifiche costruttive arriva ai giorni nostri con i modelli ET, e poi LX e GT che contraddistingue i modelli della attuale produzione, non si discosta dal progetto originario dell'ideatore e rimane nel mondo motoristico e dello scooter unico al mondo e valido ancora oggi nel panorama tecnico per le sue soluzioni e prerogative. *Roberto Leardi*



Caratteristica particolare: Da questo tipo di scocca, come nella moderna scooter automobilistica. Oltre alla parte inferiore, in questo scocca, un blocco compatto. Senza vibrazioni il veicolo risulta.



Nella nuova scocca: il sistema di fissaggio con passaporti con pinole. Questo tipo di struttura è molto solida.



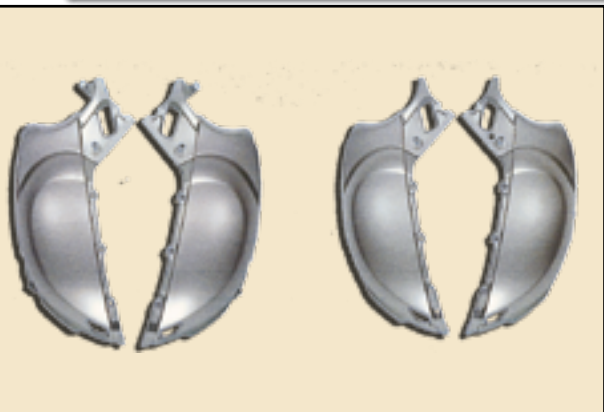
Trasmissione diretta: tutto lo sforzo del motore direttamente sulla ruota motrice senza parti, senza giunti, senza cingoli. Questo tipo di trasmissione senza vibrazioni e senza accoppiamenti di potenza.

VESPA 125 PRIMAVERA - CARATTERISTICHE TECNICHE

Velocità: 90 Km/h (CIMA) - Consumo: 1 litro di miscela Esso/olio al 2% per 40 Km. (CIMA) - Autonomia: 280 Km. - Pendenza max. superabile: 35% - Motore monocilindrico a due tempi con distribuzione variabile - corsa: mm. 51 - allogg. mm. 46 - cilindrata: cc. 121,16 - Cambio: 4 velocità con ingranaggi sempre in presa - Alzavanti: anteriori e posteriori con molla elicoidale ed ammortizzatore idraulico a doppio effetto - Pneu: ad espansione sullo dia. ruote-

Ruote: pneumatiche da 3,00-10" - Impianto elettrico: alimentato da volano magnetico - Dinamometri: lunghezza mm. 144 - Magliacca mm. 870 - albero mm. 1000 - passo mm. 1140 - peso Kg. 50. Contachilometri: in dotazione - Viene fornito con sella bloccata e, su richiesta, con sella avvolgibile. La Vespa 125 Primavera è fornita di faretto di faretto portapoggiatesta, sistemato nella sacca laterale sinistra, dotato di sensore antirullo.

foto: rivista di economia costruttiva



La rubrica di Tecnica Vespa continuerà, con altri argomenti, nei prossimi numeri di questa rivista.

VESPA raduni



V.C. Ivrea

Era parecchio tempo che tra i membri del direttivo del **Vespa Club Ivrea** ronzava l'idea di organizzare un evento diverso, un cimento per i più temerari organizzato in un periodo dell'anno in cui normalmente le occasioni per incontrarsi in Vespa sono poche: ed ecco nascere il **Primo Ardimento**



Invernale, svoltosi Domenica 1 Febbraio 2009 sulla bellissima cornice della **Serra morenica di Ivrea** e proseguito poi fin sulle **montagne biellesi**.

A rendere il raid ancora più ardimentoso è stata la neve, che fin dal primo mattino ha cominciato a cadere copiosa sulla pianura piemontese, ma ciò non ha affatto scoraggiato gli intrepidi vespisti che **in tenuta da alta montagna e incuranti del freddo** si sono presentati all'appuntamento prestabilito.

Ad ognuno dei partecipanti è stata consegnata una pettorina numerata ed una mappa del percorso, e l'ardimento ha avuto inizio: dopo aver risalito la Serra morenica circondati dalla nebbia e in condizioni climatiche davvero estreme, i vespisti hanno fatto tappa ad Andrate (m 850 s.l.m.), dove si sono riscaldati con una veloce colazione, e hanno poi proseguito per la località di Graglia (famosa per l'omonimo santua-

rio) risalendo strade di montagna ai limiti della praticabilità, coperte da **neve fresca che continuava a cadere copiosa**. Alcuni partecipanti hanno dovuto abbandonare l'impresa scendendo a valle a causa della neve che aveva ormai completamente ricoperto la strada che saliva ripida per la montagna, ma un manipolo di temerari, guidando Vespe più adatte ad affrontare il fondo stradale innevato, è riuscito a proseguire e a compiere il dislivello che li separava dal punto più alto della strada del Tracciolino (1000 m s.l.m. circa) per poi iniziare una lunga discesa che li ha portati fino a Graglia (m 596 s.l.m.) dove i superstiti sono stati premiati dal ritrovamento di un insolito trofeo: un vecchio paio di sci abbandonati da chissà chi su un cumulo di neve, che tutti hanno interpretato come segno di buon auspicio per il proseguimento del raid. Il cimento è quindi continuato per strade meno impegnative toccando diverse località del Biellese, e dopo un ultimo sforzo i vespisti hanno raggiunto Donato, dove li attendevano i partecipanti che erano dovuti tornare indietro e un nutrito gruppo di soci che ha raggiunto la comitiva per pranzo. E' stato spettacolare vedere i reduci dall'impresa fare il loro ingresso trionfale nel ristorante, completamente imbiancati dalla neve e con qualche piccola stalattite di ghiaccio che penzolava dai loro volti segnati da gelo! Si è pranzato con la con-



sueta allegria che contraddistingue i soci del Vespa Club Ivrea, e, dopo un pranzo veramente abbondante, si è ritornati verso casa, stanchi ma felici.



Questo San Nicola in Vespa è stato realizzato in terracotta dagli artigiani di "Terre e Fuoco", una bottega del centro storico di Bari. La targa è BA 612. Il 6 dicembre, come sapete, è la festa di San Nicola, patrono della città, dei naviganti e dei viaggiatori...e dunque anche dei vespisti!



il rifugio del vespista®

Luogo del Restauro e dell'Assistenza

WWW.ILRIFUGIODELVESPISTA.IT

Via delle Acacie 6/7 - Vallina, Bagno a Ripoli FI

☎ 055.6125086

Vespisti per scelta, per passione,
per conservare una icona del nostro tempo,
per custodire con cura un ricordo,
per condividere un entusiasmo.

Vespisti tutti i giorni, dovunque,
con qualsiasi modello di Vespa®.

Regala un Restauro alla tua Vespa®,
oggi anche con la comodità
di un pagamento rateale.

VESPA è un marchio registrato e il
esclusivo proprietà della Piaggio & C. S.p.A.

V.C. Napoli

Il Vespa Club Napoli ha organizzato il Convegno "la Vespa in Campania", l'incontro che ha visto la presenza del Presidente Nazionale Roberto Leardi, il responsabile nazionale Commissione moto d'epoca FMI Salvatore Pascucci oltre il Presidente del Vespa Club Napoli Ferdinando Chianese ed il vice Giuseppe Panico.

Ad ospitare l'evento è stata la struttura del socio Vincenzo, paragonabile ad un museo per le Vespa esposte in una cornice fotodocumentaria del mondo Vespa.

La riunione ha toccato negli interventi una carrellata a 360 gradi sull'inizio della Vespa in Italia con particolare riguardo a quello che è rappresentato in Campania e a Napoli la Vespa dal punto di vista associazionistico e sportivo ed oggi anche nel collezionismo che vedono molti soci praticarlo con passione.

In chiusura il Presidente Chianese ha ringraziato gli oltre cento partecipanti, soci ed esponenti dei club campani, che hanno preso parte e gradito questo incontro sulle tematiche poste anche per le quanto emerso nel corso del convegno per provvedimento a favore del nostro settore.



V.C. Roma



Come consuetudine da oltre 14 anni i motociclisti romani consegnano la calza in occasione della Befana del Sindaco: la calza contiene le foto e le segnalazioni delle problematiche che riguardano la circolazione dei motoveicoli a due ruote, in special modo cordoli, stato delle strade, guardrail e tutte le situazioni di pericolo per l'uso della moto in città.

Il Vespa Club Roma è sempre presente alla manifestazione che ha il chiaro scopo di sensibilizzare l'Amministrazione Comunale verso i nostri problemi di sicurezza e per chi va su due ruote.

La manifestazione è terminata a Piazza Venezia e all'incontro per il Comune ha ricevuto il Vicesindaco Mauro Cutrufo, che ha assicurato l'intervento dell'amministrazione capitolina per i problemi posti, che riguardano i cittadini che con l'utilizzo dei loro mezzi danno un contributo alla mobilità nella città di Roma, essendo quella con un parco circolante assolutamente rilevante. Nella foto il vicesindaco Mauro Cutrufo con il presidente del Vespa Club, Roberto Leardi.

V.C. Sampieri

Il Vespa Club Sampieri attivo anche sul sociale, ha sponsorizzato una squadra di Torball: il A.S. Settecolli di Scicli, campionato di serie B appartenente al comitato paralimpico.

Il torball è una disciplina a squadre per non vedenti, in cui si fronteggiano due conten-



denti composte ciascuna da 3 giocatori (più fino a 3 riserve). È lo sport più praticato dai non vedenti in .

Il torball prevede l'impiego di un pallone sferico al cui interno sono presenti dei campanellini, per poter essere percepito dai giocatori. Il , diviso in due metà da tre cordicelle tese dotate di campanellini, è lungo 16 metri e largo 7 metri. La porta ha la stessa larghezza del campo e un'altezza di

1,20 metri.

I giocatori (che possono essere non vedenti assoluti o ipovedenti) sono dotati di una benda oculare che impedisce completamente la vista ed hanno per punto di riferimento un tappetino che consente l'orientamento.

Lo scopo è tirare con le mani una palla verso la porta avversaria per segnare i "" facendola passare sotto le cordicelle che dividono il campo. Se il pallone tocca le cordicelle è fallo e chi ha tirato deve uscire per un'azione per scontare la penalità; ogni tre falli si assegna un rigore agli avversari. La partita dura 10 minuti ed è divisa in due tempi. Ovviamente ne esce vincitrice la squadra che totalizza il maggior numero di reti.



V.C. Falcade

L'ultimo sabato di Settembre 2008 partenza ore 08.30 da Falcade (BL) destinazione Kitzbuhel (Austria), è la prima giornata veramente fredda giorni prima aveva già nevicato sopra i 1300 metri. Si parte tutti rigorosamente ben coperti visto i 5 gradi della mattina, direzione Passo Falzarego dove facciamo una prima sosta visto la temperatura a oltre 2200 metri è di - 3 gradi, e poi via verso Cortina e Passo Cima Banche (BZ), per una prima sosta ristorante. Ed ancora via verso Dobbiaco- San Candido fino



a Linz (Austria) qui effettuiamo una seconda sosta ristorante tipico austriaco. Ben riforniti dopo 1 ora abbondante, di nuovo in sella verso Kitzbuhel, dove siamo arrivati verso le ore 16.00, piccolo giro per le vie del centro per far sentire il ronzio dei nostri vespini e poi dritti in Hotel. L'indomani ritorno stessa strada con variante Passo Giau. Un'esperienza molto positiva e davvero unica per il nostro piccolo Club di montagna.

V.C. Il Vespino

Il Vespa Club IL VESPINO di Pinerolo ha partecipato all'apertura del carnevale 2009 in edizione notturna della propria città. Nonostante il freddo i vespisti hanno sfilato precedendo i carri allegorici. Nella foto i vespisti da sinistra COMBA, DI MAIO, BARBIERI, AGLI' e GIRARDI.



In collaborazione Con Stefano Scavri

VESPA NEW AGE

design & manufactured by parmakit

Speciali sconti per gli iscritti ai Vespa Club



Nuovi Gruppi termici 2008 in alluminio con riporto ceramico, pistone VERTEX con fascia di tenuta in acciaio cromato.

Teste in ergal lavorate dal pieno con alettatura circolare e sistema di centraggio, con candela foro centrale o laterale a piacere.

Adattabile a: Vespa ET3-PK-Primavera 125 ed 50 special.



Accensione NEW AGE ad anticipo variabile, ventola precaricata con fibra speciale. Disponibili cono 19 e 20 per ET3 -50 special-PX-PE200

Volani per uso stradale o su pista

parmakit
 MOTOR PARTS

Via Prampolini, 2 - 43044 Lemignano di Collecchio - PR
 Tel. 0521-303413 - Fax 0521-543379

www.parmakit.com - info@parmakit.com

VISITATE IL NUOVO SITO!!

V.C. Vespan e Salan

Il 14/15 febbraio 2009 a Barolo si e' svolta la quarta edizione del Vesparaduno Mammoth, con la partecipazione di di 470 vespisti provenienti da tutto il centro Italia. La manifestazione e' riuscita a raccogliere

per i "Veterinari senza frontiere" che operano in Africa □ 2400.

Mirco di Bovolone (VR) e Lupo di Pontedera (PI) sono stati i vespisti che sono arrivati da piu' lontano sopra la vespa, e' stata premiata la prima ragazza giunta da Biella gia' al sabato mattina in vespa, ci sono state due scivolote sulla sabbietta senza conseguenze. 36 i vespa clubs che si sono iscritti che hanno avuto come premio un magnum di Nebbiolo offerto da Piero di Pian Polvere.

La piazza del raduno offriva un bel colpo d'occhio, una grande freccia formata da Vespa che colpivano il centro tricolore, opera dell'artista Carlo Quaglia di Asti.

Tutto questo e' stato possibile grazie a tutti gli sponsor e alle Cantine di Barolo e La Morra,



al Comune di Barolo, con in testa il vicesindaco Franco Ghiaccio, tutta l'amministrazione, la Proloco di Barolo e la protezione civile che ha allestito la piazza e chiuso le strade per il passaggio dei vespisti.

V.C. Vasto

Gli amici vespisti del Club di Vasto (CH), nel quadro di un programma annuale, con spirito e slancio passionale, il 6 Gennaio 2009, favoriti da una splendida giornata di sole, sfidando il freddo pungente, si sono recati a Termoli (CB) nella splendida cornice del Porto.

Dopo la partenza alle ore 9.30 da Piazza Rossetti di Vasto, il gruppo di vespe colorate ha percorso la suggestiva e panoramica costa abruzzese e molisana per raggiungere la consueta tradizionale meta suddetta.

Questo evento, che tradizionalmente apre la stagione vespistica del Club di Vasto, è diventato un temerario appuntamento per i soci e per i simpatizzanti del mitico scooter.



C. Negro

Ricambi e accessori per scooter d'epoca

Viale Barbaroux, 42 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - CHIUSO IL LUNEDÌ
 Tel. 011.971.50.11 - Fax 011.972.97.70 - Cell. 338.28.25.996
 E-mail: negrocarlo.ricambi@tiscalinet.it

V.C. Caltanissetta

Come ogni anno, l'8 dicembre 2008, si è svolta a Caltanissetta l'8ª Gimcana della Solidarietà organizzata dal Vespa Club Caltanissetta. Grazie alle ottime condizioni meteorologiche, sono stati 70 i vespisti partecipanti alla manifestazione, provenienti da diverse città dell'isola.

Nella circostanza l'Assessore allo Sport Carmelo Milazzo ha premiato il Vespista Alfonso Vincitore, quale Pioniere dei vespisti nisseni; poi, il Presidente Arcaese Gaetano ha premiato i seguenti vincitori nelle varie categorie.

Le somme raccolte, come ogni anno, sono state devolute interamente alle famiglie bisognose della città di Caltanissetta.

Dopo l'ultimo evento vespistico del 2008, il 6 gennaio 2009, i soci del Vespa Club Caltanissetta, insieme agli amici del Vespa Club Niscemi, hanno partecipato al 3° "BefanaTreffen" che quest'anno si è svolto nel comune di Mazzarino (CL).



V.C. Insetti Scoppiettanti

Solidarietà in Vespa

Anno nuovo ... buone tradizioni vecchie ...

Anche per il 2009, puntuali come sempre, i soci del Vespa Club Insetti Scoppiettanti di Rivolto (Ud) hanno organizzato la prima uscita dell'anno dedicata alla donazione del sangue. Il primo "insetto dono" (così il Vespa Club ha intitolato l'uscita dedicata al dono del sangue) risale a quattro anni fa e da allora viene rinnovato periodicamente di anno in anno.

Gli insetti donatori "storici" colgono l'occasione per invitare tutti i soci del Vespa Club a partecipare ai prossimi insetto dono, per trascorrere una mattinata in compagnia e soprattutto fare un'azione importante per gli altri e perché no anche per se stessi!



Il Vespa Club d'Italia piange gli amici Attilio Cesanelli di Trieste e Umberto D'Ambrosi di Schio, Andrea Costa di Genova. Il Consiglio Direttivo del Vespa Club d'Italia ricorda gli amici scomparsi recentemente partecipando al dolore delle famiglie.

V.C. Port Ceresi

Queste sono le nostre amiche francesi, Paola (bionda con i capelli lunghi) e Marilyn (su Vespa GS, con capelli corti), che in vacanza in Italia si sono imbattute in Nunzio ed il suo amico, che da buoni italiani le hanno aiutate a orientarsi nel nostro paese. Di rimando le dolci francesine li hanno poi invitati, assieme alle famiglie, in Francia, organizzando una festa in loro onore.



REALIZZIAMO LE TUE IDEE

Placchette
 Medaglie
 Distintivi
 Targhe

www.rizzionline.it

Premiazioni Sportive - Targhe e Incisioni - Fusioni Artistiche - Promozioni

V.C. Lele

Il mio elefantentreffen inizia a fine giugno quando vagando in rete inciampo in un articolo inerente il raduno invernale più famoso d'Europa. Il 2 luglio lancio, con esagerato anticipo, un appello sul sito 'vespa on line': "Chi viene con me all'elefant?" O meglio <> Le risposte sono molteplici, ironiche ("fa un gran caldo oggi eh?!"), incoraggianti. Invio mail a tutti i Vespa Club del Piemonte e Liguria Non un cristiano che si degni di rispondere (forse i Vespa Club vanno in letargo?!) tranne Davide Direttore Turistico del VESPA CLUB LELE di Novara. Mi lascia un nominativo ed un numero di cellulare al quale chiamo immediatamente. Risponde "Il Duffy". Un veterano dell' Elefant. Sarà il mio compagno di viaggio e cavalcherà una vespa 50 special. La cilindrata del mezzo del mio nuovo 'amico' non ci consentirà di percorrere la comoda autostrada rendendo la spedizione ancora più reale, un vero viaggio dal primo all'ultimo Km. Finalmente è Martedì 27 gennaio. Nel pomeriggio, caricato il Px, parto da Ceva verso Gambolò, dimora di 'Duffy'. Non mi pare vero. Durante il tragitto mi assale un'ombra di tristezza pensando che fra una set-

vespa 50 arranca a fatica. Pare che dei pochi cavalli ne sia rimasto soltanto uno a trascinare 'il Duffy'. Forse la 'scaldata' nei pressi di Milano ha penalizzato il suo motore... scordandosi la porta della scuderia aperta. Ma oltre i 1800 non si sale quindi si procede con un filo di gas, gratificati dal paesaggio, ammirando il lago ghiacciato, sottomessi alle montagne, le cui vette ancora accarezzate del sole, pare ci proteggano. Ormai è sera, il mercurio è a fondo scala verso i -12°C, i deboli fari delle vespe non ci aiutano a distinguere il fondo ghiacciato dall'asfalto pulito - sempre che esista un mq di strada pulita - e giunti a Zernez parcheggiamo i mezzi nel garage di un alberghetto. Siamo contenti. Pieni di buone intenzioni alle nove del mattino seguente accendiamo le vespe e via verso nord-est. <> Il mercurio è sempre in basso, si stabilizza sui -13°C e ci accompagnerà fino a mezzogiorno. Infatti siamo ancora in quota, ma in fondo valle nascosti e sempre protetti dalle montagne. Verso le 11:00 siamo al confine con l'Austria. Gli Svizzeri ci fanno passare salutandoci con un sorriso, barricati nell'ufficio. Ora tocca agli Austriaci. Ci fermano. Una signorina, giovane, con la divisa, si dirige verso di me. Guarda circospetta la mia vespa, la circumnaviga passeggiando con aria interrogativa e d'improvviso punta il suo indice sulla borsa contenente l'occorrente del campeggio. E' la borsa più pesante, dove il contenuto è stato compresso a qualche migliaia di Newton per riuscire a chiuderla ed è fissata al Px da mille elastici. Parrebbe una scelta ben precisa ed oculata, ma credo che, la neo doganiera stuzzicata dalla sua ligia coscienza austro-ungarica e di neo-assunta, non abbia fatto altro che fare la conta: "paperino passa sotto il ponte di baracca...". In silenzio. In lingua austriaca. Le rispondo con uno sguardo. Due occhi supplichevoli i quali, penso, abbiano violato la nota fermezza austriaca. Infatti, ripete la conta, sempre a mente, e questa volta tocca al bauletto molto più accessibile e non a rischio di esplosione. La ragazza in divisa si accenta di sbirciare e quindi senza un sorriso ci lascia proseguire. E noi andiamo. Direzione Innsbruck. Nel primo pomeriggio, nei pressi di Innsbruck, il cinquantino 'del Duffy' ha problemi elettrici e si spegne. Un meccanico d'auto, veramente gentile, comprende la nostra disperazione e dedica quasi due ore tentando di togliere il volano per sostituire le puntine. 'Il Duffy' ne ha un paio di scorta, ma senza l'estrattore non è possibile sostituirle. La vespetta riparte per tacere definitivamente 10 Km dopo Innsbruck. Siamo a Wattens. Siamo in ritardo. Siamo tristi. Siamo nel pomeriggio. E qui termina il Nostro Viaggio insieme. 'Il Duffy' prenderà un treno per Innsbruck dove dovrebbe proseguire per l'Italia. Io decido di andare comunque a Loh (Thurmansbang-Solla), patria dell'Elefant. Naturalmente domani. Sono ormai le 20 e mi rifugio in un accogliente albergo. Mi piacerebbe arrivare domani prima di notte e la strada è parecchia. Sono almeno 300 Km. Prima di dormire

preparo l'itinerario, imparando a memoria ogni svincolo. Non posso permettermi di sbagliare strada. Sempre alle nove m'incammino. E' venerdì. Entro subito in autostrada. Non sono tranquillo, però mi rilasso immediatamente quando incontro un gruppo di motociclisti Italiani diretti all'Elefant. Mi superano e mi salutano con rumoroso calore. Non il solito piedino che abbandona per un freddo attimo la motocicletta, ma pollici alzati, lunghe strisce di clacson, indice e medio sollevati al cielo a forma di V. Sorrido, ricambio come posso e mi sistemo gratificato sulla sella del mio PX. Dopo pochi chilometri un'altra carovana, sempre in sorpasso, manifesta tutta la possibile solidarietà. Anche alcuni camionisti mi incoraggiano. E' fantastico. Neanche Del Piero sotto la Sud dopo aver segnato. Mi fermo al grill e parcheggio la vespa accanto a quattro BMW milanesi. Ho voglia di parlare con qualcuno che sta inseguendo il mio stesso sogno. Ho bisogno di essere rassicurato. Ho voglia di complicità. Ho bisogno di immaginare, anche per un solo attimo, di essere già arrivato. Ho bisogno di un caffè caldo in compagnia. E nessuna delle mie necessità viene meno, in quanto i quattro 'biemvevuisti', già stati all'elefant l'anno prima, riescono a colmare le mie incertezze, comprendendo la mia prima volta, in vespa e perdipiù in solitaria. I Km restanti se ne vanno con il medesimo spirito tra saluti, foto, incoraggiamenti, solidarietà. L'Elefantentreffen non è soltanto il raduno, ma anche il viaggio. Finalmente raggiungo il piccolo comune Loh verso le 17 e 30 e vengo guidato all'ingresso dalle moto parcheggiate, dal via-vai di gente che si organizza per il campeggio. Moto che trainano bancali carichi di paglia, birra, provviste. Mentre, ormai stanco seguo il flusso umano e meccanico giungo all'ingresso sotto lo striscione dell'ingresso. Il famoso telo bianco-azzurro visto e rivisto chissà quante volte in internet capace di scatenare tanta invidia in fotografia quanta soddisfazione quando si è sotto la sua ombra. Entro a piedi e raggiungo gli amici 'del Duffy'. Emeriti sconosciuti i quali mi riservano un'accoglienza inaspettata. Mi portano i bagagli, mi aiutano a montare la tenda, mi fanno i complimenti per l'impresa. E vi assicuro che ricevere un complimento da motociclisti navigati i cui nomi di battaglia sono 'il Diavolo', 'Grizzly', mi fa sentire un uomo fiero. Quest'anno c'è poca neve, il freddo non è all'altezza di altre edizioni. La temperatura non scenderà mai sotto i -8°C. Il colpo d'occhio è affascinante. La notte, il buio, il freddo sono allontanati dai fuochi artificiali, dal bagliore dei falò, dagli schiamazzi intonati da qualche migliaio di motociclisti, dal rombo dei motori, dalle grasse risate accoglienti. Credo che ognuno di noi sia a proprio agio e non esistano sconosciuti. Eccoli qui... un'unica armata brancaleone, che si diverte, ride, mangia, beve, canta, vive senza regole di classe, ma con alto senso di civiltà e rispetto del prossimo. Il sabato scorre veloce. Tutto mi attrae. Tutti mi incuriosiscono. Ritrovo alcuni temporanei compagni di viaggio del giorno precedente. Ritrovo 'il Duffy' con la sua vespa 50 special sotto lo striscione. Non voglio sapere com'è arrivato e mai glielo chiederò. E' lì e basta. Incontro con piacere alcuni vespisti con i quali contempliamo con ammirazione i nostri mezzi. E la Domenica mattina si ricarica la moto, si riparte. Saluto 'il Diavolo', 'Grizzly', Giorgio con una vena di nostalgia e m'incammino consolato dai tre giorni di viaggio che dedicherò al rientro. La domenica sera verso le 16:00 sono a Innsbruck. C'è il sole e decido di varcare il Brennero al fine di evitare le neviccate previste per il giorno seguente, il Lunedì. L'anno prossimo chiederò a qualcun altro le previsioni meteorologiche. Infatti 10 km prima del confine, dopo essere stato terro-



timana sarà tutto finito. Come ne 'L'Alchimista' di P.Coelho il protagonista trascorre l'esistenza con lo scopo di raggiungere la Mecca. Quando realizza il suo sogno si chiede mestamente che ne sarà della sua esistenza. Il Mercoledì inizia il vero Elefant. E partiamo carichi di bagagli ed entusiasmo. Direzione

passo del Maloja (1836 m s.l.m.), confine italo-svizzero. La settimana prima era chiuso per le abbondanti neviccate, ma quest'oggi dall'ufficio del turismo ci comunicano che è aperto e le strade sono pulite. E chi ci ferma!! Raggiungiamo il passo nel primo pomeriggio arrampicandoci in uno scenario quasi fiabesco. La

rizzato da una raffica di vento, incontro la neve. Che grana. Le strade sono sporche, è buio. Il traffico domenicale verso l'Italia non mi sorpassa, ma mi evita perché io procedo ai 20 km all'ora con i piedi per terra per non cadere. La corsia d'emergenza è già occupata da un palmo di neve, quindi impraticabile. L'angoscia mi assale e tutta la mia fiera 'guadagnata' all'andata si tramuta in paura. Paura di scivolare sul fondo nevoso, paura di essere schiacciato da qualunque automobilista che mi preceda. Scorgo il cartello Vipiteno 15 Km. Farei di tutto per farmi notare, ma l'unico mezzo è lasciare acceso l'indicatore di sinistra. Dopo 50 minuti imbocco l'uscita per Vipiteno e ringrazio. Non so chi, ma ringrazio. L'Elefant significa fatica anche difficoltà. Intanto nevischia. Il Lunedì mattina continua a nevischiare anche se in maniera non convinta. A colazione incontro altri motociclisti di Genova e parlando scopro che anch'essi sono in vespa. Genova è non lontana da dove vivo, Ceva. Mi invitano a formare un unico gruppo. Accetto, con grande gioia. Apripista su un PE200 ci sono Vince ed Ilaria. Emanuele con un PX150 è secondo. Mi concedono il privilegio di non essere l'ultimo, mentre Alex, anch'egli con un PX150 chiude la fila. Lottiamo con la neve fino a Rovereto sud, quindi affrontiamo la pioggia fino a Voghera, per rincontrare una abbondante nevicata. Io uscirò a Serravalle Scrivia, i miei tre nuovi amici andranno fino a Genova. 'E' stato il nostro peggior rientro, neanche nel 2005' Così mi scriverà in un sms Emanuele. E' stata dura, ma in cinque abbiamo ammortizzato le intemperie, con un grande affiatamento. Il martedì sono di nuovo solo, ma c'è il sole, le strade sono pulite e soltanto 137 km mi separano dal chiudere in maniera positiva l'avventura. E così è. Ora sono a casa e mi accingo a porre la parola fine al tentativo di mettere per iscritto una splendida avventura. A differenza del protagonista del libro di Coelho non mi sto chiedendo che ne sarà ora della mia esistenza, ma sto già pensando a come sarà L'Elefantentreffen del 2010. *Silvio Gallo*

Produzione Fondi Pedane e Kit Pavimento
Tel/fax 035 501755
www.vespastore.it

R
i
c
a
m
b
i

R
e
s
t
a
u
r
i

Manifattura Italiana



Claudio e Raffaella (figlia di Roberto Leardi) festeggiano in Vespa il loro giorno più bello nello scenario della Roma antica



IN VESPA

Jean-Claude Aiazzi, presidente del Vespa Club Aosta, ha condotto all'altare, il 27 settembre scorso, la sua Paola. I soci del VC Aosta vogliono fargli questo bel regalo con la pubblicazione sulla rivista del Vespa Club d'Italia di alcune foto di quella splendida giornata di festa



Danilo del Vespa Club Parma corona in un giorno due sogni: impalmare la sua Cinzia e andare in chiesa, in sella a un GS del 1959, di proprietà del padre e da Danilo stesso poi restaurato, accompagnato da un gruppo di amici in Vespa



WW

La Vespa Due

80044 Ottaviano (NA) Italia - Via Camillo Peano, 14
www.LaVespaDue.it - info@lavespadue.it
 tel. +39 081.8270111 - fax +39 081.3382137

RICAMBI E ACCESSORI ADATTABILI E ORIGINALI PER VESPA
SPARE PARTS AND ACCESSORIES ADAPTABLE AND ORIGINAL TO ALL
MAKES OF VESPA

Vespe d'Epoca Restaurate
Restauro Vespe d'Epoca





Dani e Samantha (Vespa Club Orso Grigio di Alessandria) si sono sposati a fine della scorsa estate,. Non poteva mancare la Vespa, una meravigliosa farobasso del 1956, regalo per la sposa, che va ad arricchire la collezione di famiglia



Rocco e Mirella, vespisti del Club I Leoni Rossi, hanno ricevuto per il loro matrimonio un regalo davvero speciale dai loro amici e parenti: si racconta che lo sposo abbia pianto di gioia. Ma per la Vespa...



ASB Training tel. 0423-1900304 Cornuda - TREVISO
EMPORIO DELLO SCOOTER



visita il ns. **WEB-SHOP** su www.emporiodelloscooter.com
 si spedisce in tutta ITALIA, anche in contrassegno - e-mail: info@emporiodelloscooter.com



PARTI DI RICAMBIO PER:

- VESPA
- LAMBRETTA
- PUCH
- KART

MEC.EUR. s.r.l. - Via Pandina, 13/A - 26831 CasalMaiocco (LO) - Italy
 Tel. 02-98270370 r.a. (2 linee) - Fax 02-98270390



Finalmente è giunto il momento di partire per le vacanze! e così il 18 agosto, caricati i bagagli e fatta salire in sella la moglie, partiamo in Vespa dalla Spezia alla volta della Germania. Dopo aver fatto un breve percorso autostradale da Pontremoli a Fornovo, giusto per evitare il tratto peggiore del passo della Cisa, percorriamo tutta la via Emilia fino a Milano incontrando pochissimo traffico perché il popolo dei vacanzieri è ancora nei luoghi di villeggiatura; in effetti sembra di muoversi in uno scenario da "day after": saracinesche abbassate, centri commerciali deserti, pochissime persone in giro e manco un lavavetri ai semafori! Per pranzo siamo a Como e dopo aver fatto due passi in centro città ed ingurgitato un panino, ci rimettiamo in marcia verso la Svizzera; varchiamo il confine quasi senza accorgercene perché la dogana praticamente non esiste più, però l'ordine, la pulizia dei paesi ed il manto stradale perfetto ci fanno capire di essere "approdati" in un altro mondo! Anche in Svizzera procediamo lungo la statale che, costeggiando l'omonimo lago, porta a Lugano dove, ahimè, ci perdiamo e solo grazie all'aiuto di una graziosa bionda (dai Silvia, non essere gelosa!) riusciamo a ritrovare la retta via verso Bellinzona. Superata anche quest'ultima, ci fermiamo, nel tardo pomeriggio, in un albergo alle pendici del passo del S. Gottardo; consumata una buona cena mezza italiana/mezza tedesca (che confusione che c'è in Svizzera a passare tra i vari cantoni!) ci andiamo a riposare perché l'indomani ci aspetta un "tappone di montagna" non da poco! Per fare il passo ci sono tre diverse possibilità: la prima – sicuramente la peggiore – è imboccare il tunnel di 17 km che passa sotto la montagna (PUAH!!!); la seconda è quella di far finta di nulla ed imboccare a scroc-

che, con mille tornanti, vi porta ugualmente fino al passo...ovviamente noi abbiamo optato per la seconda possibilità!

Quindi, in una radiosa mattina dall'aria frizzantina affrontiamo il mitico passo del S. Gottardo: la strada sale con pendenza che va aumentando gradualmente, fino allo strappo finale da affrontare con moooooolta calma in seconda marcia...meglio così, abbiamo più tempo per ammirare il panorama mozzafiato! Dopo una sosta intermedia, arriviamo al passo vero e proprio, a quota 2108 mt, dove ci fermiamo nuovamente per fare qualche foto e dare un'occhiata al laghetto ed al rifugio prima di buttarci in picchiata verso Lucerna.

Finita la discesa, arriviamo al lago dei Quattro Cantoni, dove ci fermiamo per mangiare un panino e riposarci un po' prima di proseguire alla volta di Basilea; purtroppo, nel pomeriggio il sole lascia il posto alle nuvole ed arriviamo a Basilea sotto la pioggia, ma il fatto che manchino ancora pochi chilometri alla meta finale, Friburgo, ci dà la forza per proseguire. La sfiga, mannaggia, si accanisce contro di noi, e sotto una pioggia battente, bagnati fino alle ossa, giriamo a lungo per Friburgo prima di trovare un albergo dove dormire: ovviamente, appena sistemati in camera ha smesso di piovere!

Per fortuna il mattino seguente splende nuovamente il sole, e così possiamo girare tranquillamente a piedi per il centro storico della città, visitando il Duomo, il Municipio e la piazza del mercato contornata da alcune caratteristiche case. Subito dopo pranzo ci rimettiamo in marcia per andare a Baden-Baden. La strada si addentra nella Schwarzwald, ovvero la Foresta Nera, e tra continui saliscendi con un panorama stupendo di boschi fitti-fitti e verdeggianti pianure, attraversa diversi bei paesini. A Baden-Baden troviamo da dormire nell'albergo più economico della città: l' Holiday Inn... vi lascio immaginare lo sfarzo degli altri alberghi della città! A cena, finalmente, proviamo la vera cucina tedesca in una gasthofe e, soprattutto, ci beviamo tanta buona birra che costa meno che in Italia!

Il mattino seguente, prima di partire alla scoperta della città, facciamo una pantagruelica colazione a buffet in puro stile teutone a base di salumi, formaggi, pane di tutti i tipi, uovo sodo e fritto, burro e marmellata, frutta, succo di frutta e caffè lungo (se così si può chiamare!)...in effetti, più che di una colazione si tratta di un pranzo! Anche se un po' appesantiti dalla colazione, riusciamo a visitare nella mat-



Foresta Nera e Valle del Reno

co la statale a pagamento che sale fino al passo (manto stradale perfetto, bei tornanti ampi, anche se molto ripida) sperando che non ci sia un solerte poliziotto a controllare se avete comprato la "vignetta" del pedaggio stradale; la terza – per masochisti – è imboccare la vecchia statale, ovvero una mulattiera pavimentata con i sampietrini

tinata tutto il centro storico ed il parco di Baden-Baden, così nel pomeriggio riprendiamo la vespetta – che sonnecchiava nel garage tra varie macchine di lusso e moto costosissime – e facciamo una breve escursione a Karlsruhe ed Ettlinghen: soprattutto quest'ultimo paesino ci è piaciuto tantissimo per le caratteristiche case a graticcio ed il centro storico ben conservato. Lungo la strada del ritorno, a chiusura di una stupenda giornata ammiriamo anche i colori della campagna tedesca, resi ancora più intensi dalla luce radente del sole in un romantico tramonto.

Il giorno dopo ci trasferiamo nuovamente: la meta è Treviri. Cerchiamo di percorrere, per quanto possibile, tutte strade secondarie che, anche se allungano un po' il tragitto, ci permettono di osservare meglio la vita quotidiana nei piccoli paesi e di gustarci di più il panorama. Purtroppo, anche questa volta dopo essere partiti con il sole, l'arrivo e Treviri avviene sotto la pioggia; tro-

viamo da dormire in un paesino poco fuori la città e questo ci dà modo di partecipare ad una sagra locale dove la birra scorre a fiumi e quintali di wurstel sfrigolano sulle griglie...impossibile resistere!

La visita di Treviri ci impegna per tutta una giornata perché la città è ricca di chiese e monumenti da visitare, sicché rimaniamo a dormire nello stesso posto e così, "fatalmente", la sera ci troviamo nuovamente immersi nella baraonda della sagra!

La lenta marcia verso nord ci porta ad Aquisgrana dove, purtroppo troviamo da dormire in un brutto albergo vicino la stazione; di tutte le città visitate fino ad ora, Aquisgrana è quella che ci piace di meno, tanto che nel pomeriggio visitiamo i monumenti principali (stupendo il duomo) e ci prepariamo a ripartire il giorno seguente, alla volta di Colonia.

Questa volta siamo più fortunati ed a Colonia troviamo da dormire in un bel albergo in pieno centro. Impieghiamo due giorni per visitare tutta la città, tante sono le cose da vedere; ne approfittiamo anche per rilassarci un po' e per comprare qualche ricordino. Fino ad ora abbiamo percorso circa 1300 km ed iniziamo ad accusare un po' di stanchezza per il ritmo serrato dei trasferimenti da una meta all'altra e le lunghe scarpinate in città; l'unica che non sembra stancarsi mai è la Vespa, sarà perché è giovane...ha appena 23 anni! Colonia segna il giro di boa, e così il 27 agosto iniziamo la discesa verso casa. La meta del giorno è Coblenza e per giungervi seguiamo la stupenda valle del Reno: l'amenità dei paesaggi e dei paesi che attraversiamo ci stordisce. Lungo il percorso facciamo diverse soste nei vari paesini, tra cui spicca per bellezza Linz. Anche Coblenza, che si trova alla confluenza del fiume Mosella con il Reno, è di una bellezza unica. Purtroppo il tempo è tiranno, ed il giorno dopo dobbiamo proseguire alla volta di Magonza. Proseguiamo il viaggio lungo la valle del Reno, che in questa seconda parte si fa più selvaggia ed aspra, stretta tra costoni di roccia, che culminano nella leggendaria Loreley (la roccia delle fate): lo sguardo vaga dalla riva destra a quella sinistra in un turbinio di immagini di vigneti, paesini medievali, castelli, boschi, rocce e l'imponente Reno che scorre possente, solcato da numerose chiatte che trasportano materiali dal Mar del Nord fino al cuore dell'Europa. Siccome sono pochi i ponti che attraversano il Reno, ci sono anche diversi traghetti che, con funamboliche manovre, trasbordano persone e macchine da una riva all'altra del fiume. Giungiamo a Magonza nel tardo pomeriggio, giusto in tempo per piazzarci in albergo e fare due passi in città prima di cenare.

Il mattino seguente ci dedichiamo alla visita della città, mentre nel pomeriggio ci trasferiamo ad Heidelberg; giunti in città, mentre io sono dentro all'ufficio del turismo, un signore anziano fa amicizia con Silvia: vie-



ne da Battipaglia, ed anche se ormai sono 40 anni che si è trasferito in Germania ha conservato il simpaticissimo accento campano e una volta all'anno va a casa a fare il pieno di mozzarelle di bufala! Heidelberg è un piccolo gioiello di città, adagiato sulle sponde del fiume Neckar: oltre al centro storico ben conservato, è assolutamente da visitare il castello che sovrasta la città. Il 30 agosto ci spostiamo ancora verso casa: ci saremmo voluti fermare a Tubinga, ma purtroppo non troviamo nemmeno un albergo libero, e così proseguiamo fino al piccolo paese di Hechingen, che si trova vicino il castello Hohenzollern; Tubinga ci porta proprio sfortuna: dopo circa 2000 km senza problemi, la Vespa inizia a fare i capricci perché il motore non tiene il minimo e mi costringe a continue sgasate e sfrizionate ogni volta che mi fermo ad un semaforo o ad un incrocio. Poco fuori città il problema si risolve da se...

MAH! Ad Hechingen conosciamo un italiano che è emigrato all'età di 16 anni in Argentina, poi in Brasile ed infine in Germania: ci racconta un po' la sua vita travagliata, ma quello che veramente fa accapponare la pelle a me e Silvia sono le storie sui desaparecidos argentini ed il clima di terrore nel periodo di dittatura dei colonnelli...cose atroci mai sentite prima e mai divulgate al pubblico.

La vacanza purtroppo volge al termine, così la mattina del 31 agosto partiamo da Hechingen alla volta della Svizzera, con l'obiettivo di arrivare ad Andermatt, alle pendici del passo del S. Gottardo. La giornata è stupenda, splende il sole ed è un vero piacere percorrere le strade immerse nel verde della campagna; in breve arriviamo al confine con la Svizzera: questa volta, però, ci accorgiamo della dogana perché ci fermano per circa 20 minuti per controllare i nostri documenti. Sbrigate le formalità, proseguiamo per Zurigo e quindi nuova-

mente verso il lago dei Quattro Cantoni per imboccare la statale che conduce al passo del S. Gottardo. Lungo il percorso incontriamo un nutrito gruppo di vespisti svizzeri, ed è subito festa! Nel tardo pomeriggio arriviamo alla meta e dopo un'ultima abbuffata di cucina tedesca e birra, andiamo a riposare prima dell'ultima tappa che ci porterà a casa.

Il mattino del 1 settembre carichiamo per l'ultima volta i bagagli sulla Vespa: oggi si arriva a casa...ma io e Silvia non siamo poi così felici di tornare "all'ovile", e nemmeno la Vespa lo è! Giunti in cima al mitico passo decidiamo di provare a scendere passando dalla vecchia statale: che scelta infelice! Il pavè è abbastanza sconnesso e soprattutto l'ammortizzatore anteriore soffre le pene dell'inferno...comunque, era un'esperienza da provare! Lungo la strada facciamo anche una breve sosta per assistere ad uno spettacolo per noi inconsueto: una partita di polo a cavallo! Per l'ora di pranzo siamo a Como ed il caldo umido estivo ci fa rimpiangere il fresco della Germania. Dopo esserci rifocillati, ripartiamo alla volta di Milano e quindi casa. Questa volta, però, la statale è molto trafficata ed avanziamo molto lentamente e con fatica, tanto che, a malincuore, decidiamo di imboccare l'autostrada. Il veloce trasferimento autostradale è di una noia incredibile e non mi permette nemmeno di rilassarci perché devo stare sempre attento a non farmi "imbarcare" da qualche camion che mi supera senza farsi troppi scrupoli: addirittura, tante volte mi trovo costretto a buttarmi nella corsia di emergenza per evitare il peggio. Quando affrontiamo il passo della Cisa posso finalmente tirare un sospiro di sollievo perché il traffico sia di macchine che camion è quasi nullo, e così mi pos-



so godere il paesaggio con il sole che va tramontando dietro i monti. Immancabilmente i pensieri corrono alla vacanza che va terminando, ai bei posti che abbiamo visitato, ai colori ed ai profumi della campagna, ai tanti chilometri percorsi lungo le belle strade tedesche attraverso panorami incantevoli, incrociando tanti altri motociclisti che mossi da uguale passione per lo "slow-road" prediligono le strade secondarie ai nastri d'asfalto autostradali, ed anche i ricordi dei brutti momenti trascorsi,



quando ci siamo bagnati come pulcini o la Vespa ha iniziato a singhiozzare, si tingono di rosa ed ora ci sorrido sopra. Sono quasi le 8 di sera quando arriviamo davanti casa: dopo 2800 chilometri la vacanza è proprio finita! per l'ennesima volta quella magica simbiosi che si crea alla partenza dei viaggi tra me, Silvia e la Vespa si scioglie con un ultimo abbraccio a tre, felici di essere a casa, orgogliosi di aver vissuto un'altra bella avventura insieme!

Nel cuore della notte vengo svegliato da un brusio che proviene dal garage: ma chi è?...è quella civettuola di una Vespa che si fa grande con le altre raccontandogli di



come carica come un mulo ha affrontato il passo del S. Gottardo, del piacere di far correre le ruote da 10" sull'asfalto tedesco sempre perfetto, della pioggia che ha preso stando attenta a non scivolare, delle notti di relax trascorse nella "suite" dell' Holiday Inn ma anche di quelle insonni in strada a Colonia...beh, anche se mi ha svegliato, la lascio fare, perché dopo tanta fatica si merita anche lei un po' di gloria!

APPUNTI DI VIAGGIO.

Come ho già avuto modo di notare in passato, le strade tedesche e svizzere sono tenute decisamente meglio delle nostre e questo rende molto piacevole il viaggio in Vespa; attenzione, però, a non farsi prendere da voglie "corsaiole" perché anche all'estero ha attecchito il mal costume di mettere autovelox a tradimento lungo le strade. Inoltre, sia i tedeschi che gli svizzeri sono molto rispettosi del codice della strada e dei limiti di velocità, quindi non si aspettano manovre azzardate da parte dei motociclisti. Come è noto, in Svizzera le autostrade sono a pagamento, mentre in Germania continuano ad essere gratuite: nell'uno e nell'altro caso, comunque, le strade statali sono così belle che non si sente il bisogno di fare l'autostrada. La benzina in Svizzera costa qualcosa di meno che da noi (addirittura costa meno del gasolio!), mentre in Germania il prezzo è allineato a quello italiano; non ho mai avuto problemi di rifornimenti perché ci sono molti distributori, e praticamente tutti hanno il self service 24 ore.

Per i "contatti umani", se non conoscete il tedesco, è assolutamente indispensabile conoscere l'inglese che è parlato da buona parte dei tedeschi e svizzeri, mentre l'italiano, purtroppo, è poco diffuso; la gente, comunque, si è sempre dimostrata molto disponibile e gentile, quindi, tranne, in un paio di casi, non ho avuto problemi di incomprensione con le persone con cui interlocuivo.

Per dormire siamo sempre andati in alberghi più o meno vicini ai centri delle città ed abbiamo speso per la camera matrimoniale da un minimo di 52 € a notte (senza colazione) ad un massimo di 85 € (con colazione); per il posteggio in garage della Vespa ho pagato solo una volta 8 €.

Come ho accennato prima, la colazione che viene offerta a buffet negli alberghi è sempre molto abbondante (a base di salumi, formaggi, frutta, marmellata, pane, e caffè) attenzione però, perché vi può costare cara: in un albergo volevano 15 € a persona! chiaramente, avete la facoltà di accettare, oppure rimediare facendo colazione da un'altra parte, però in Germania (almeno nelle città più piccole) non esistono i bar a cui siamo abituati in Italia: comunque, giusto in un paio di occasioni io e Silvia siamo andati nei panifici che fanno anche le brioches ed hanno delle macchine del caffè automatiche. Per il pranzo e la cena non abbiamo mai avuto problemi: praticamente dalle 10 del mattino in poi ristoranti, birrerie e tavole calde sono aperte, però, attenzione perché la sera chiudono presto; adattandosi alla cucina locale, si può mangiare bene spendendo intorno ai 15 € a persona; la buona notizia per gli estimatori della birra, è che costa meno che in Italia.



Almeno nel periodo in cui ci siamo stati noi, il clima in Germania è stato molto variabile, con sbalzi di temperatura sensibili: si è passati dalla maglietta a maniche corte, a maglia-maglietta-pile-e-giacca; quindi in Germania vige più che da altre parti la regola di vestirsi a "cipolla". In generale, comunque, la temperatura media è stata più bassa che in Italia, quindi consiglio di viaggiare indossando dei buoni capi tecnici, resistenti alla pioggia e che offrono anche una buona protezione dal vento ed dal freddo

Una particolarità a cui non siamo abituati in Italia è quella di pagare la cauzione sulle bottiglie di plastica delle bevande che vendono ai chioschi: mi è successo lungo la valle del Reno di prendere una bottiglia da mezzo litro di Coca Cola e di pagarla 15 cent in più rispetto al prezzo di listino esposto; alle mie rimostranze la signora del chiosco mi ha spiegato che mi avrebbe restituito i 15 centesimi se le avessi riportato la bottiglia... chiaramente mi son ingurgitato tutta la Coca Cola con conseguenti immaginabili roboanti "effetti sonori"! Anche alla sagra dove siamo andati vicino Treviri i chioschi servivano la birra solo in bicchieri di vetro (avessi visto romperne uno!) per i quali bisognava pagare una cauzione di 1 €.



Un altro aspetto della società tedesca che ci ha colpito è la diffusione delle biciclette: se ne vedono tantissime girare per le città, ma anche in campagna, dove le piste ciclabili costeggiano le strade principali; abbiamo anche visto tante mamme andare in bicicletta con un carrellino a rimorchio con dentro i pargoli!

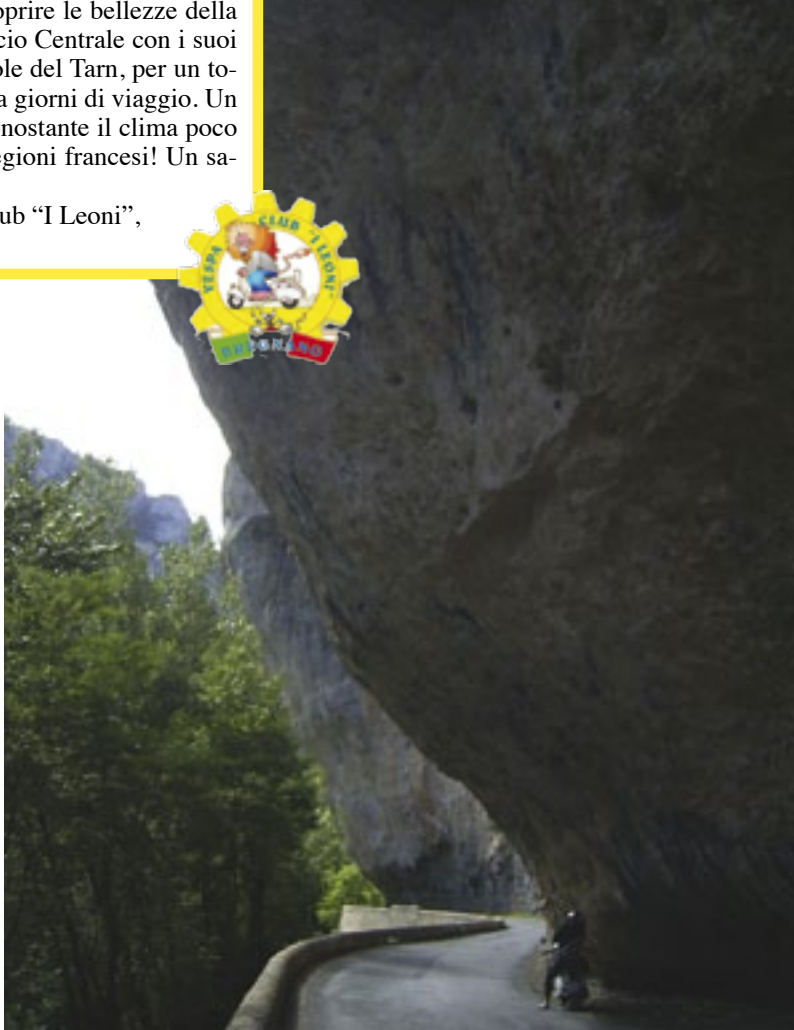
Indubbiamente, la qualità della vita in Germania ed in Svizzera è migliore che in Italia, ed è impossibile non provare un po' di invidia per i "mangia-crauti": stanno meglio di noi, e si vede in tante cose, dalla pulizia delle città, al manto stradale sempre perfetto, ai servizi pubblici che funzionano (autobus, uffici del turismo, addirittura in un ufficio postale il funzionario allo sportello si è preso la briga di incollare 40 francobolli sulle cartoline che dovevo spedire!) ed anche nei particolari, tipo la protezione messa alla base dei guard rail per la sicurezza dei motociclisti; quel che amareggia, è che anche noi potremmo star meglio...se solo cambiassimo un po' la nostra mentalità!

Totale chilometri percorsi: 2820
consumi: 1,8 lt di olio miscela + 100 cc cambio
percorrenza media: 30 km/litro miscela
cambio valuta: 1 euro = 1,6 franchi svizzero

Fabio Esposito



Come vi avevamo promesso, eccoci di nuovo per regalarvi alcune foto testimonianza di ciò che di più bello può esistere nella vita per chi ama il viaggio on the road, la Vespa e la libertà. Durante l'avventura in sella alle mitiche Vespe eravamo un tutt'uno con l'asfalto, pronti a tuffarci nell'ignoto. Siamo partiti da Genova i primi di agosto 2008. Abbiamo attraversato le Alpi francesi fino a toccare i 2650 m del Col du Galibier e, percorrendo le magnifiche strade francesi di Lorraine, Alsace e Champagne, siamo arrivati nella splendida Parigi, dopo due settimane. Il ritorno ci ha fatto scoprire le bellezze della Bourgogne, del Massiccio Centrale con i suoi strepitosi vulcanie le gole del Tarn, per un totale di 4000 km in trenta giorni di viaggio. Un percorso da provare, nonostante il clima poco accogliente di queste regioni francesi! Un saluto a tutti!
Titti&Ricky – Vespa Club “I Leoni”,
Bregnano (CO)



ilibrigustiperlavostrabiblioteca

VESPA
books

Vespa
TECNICA

Ordinare un libro, un poster, o qualsiasi altro articolo presente in queste pagine è semplice.

Puoi telefonare allo **0587-52603** dalle 9 alle 18, oppure inviare un fax allo **0587-52436**, oppure inviare una mail a **ordini@cldlibri.it** specificando i tuoi dati: nome e cognome, indirizzo completo (via, cap, città, provincia).

La **spedizione** avverrà **contrassegno** con pagamento alla consegna del postino.

All'ammontare complessivo dell'ordine vanno aggiunti € 5,00 per spese di spedizione.

Per qualsiasi informazione, telefona o manda una mail ai recapiti sopra indicati.



Prezzo per i soci Vespa Club: € 51,00 cadauno anziché 67,00
Offertissima: tutti e cinque i volumi insieme a € 230!!!

Cinque volumi di grande formato, interamente a colori, che formano l'unica, vera enciclopedia tecnica sulla Vespa. Fotografie, particolari, dati tecnici, schemi riprodotti dai manuali originali, vernici: solo questa contiene tutto ciò che bisogna sapere su un modello di Vespa.



Vespa Technica 1

Pagine 160
Confezione cartonata

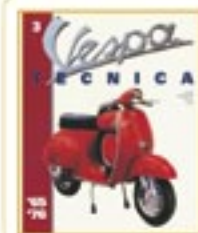
Euro 67,00 (51,00
per i soci Vespa Club)



Vespa Technica 2

Pagine 160
Confezione cartonata

Euro 67,00 (51,00
per i soci Vespa Club)



Vespa Technica 3

Pagine 160
Confezione cartonata

Euro 67,00 (51,00
per i soci Vespa Club)

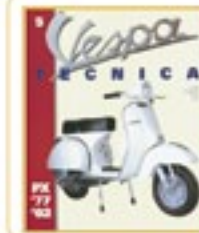
VT1: 98 (1946), 98/2 (1946), 98/3 (1947), 98/4 (1947), 125 (1948), 125 (1949), 125 (1950), 125 (1951), 125 (1952), 125U (1953), 125 (1953), 125 (1954), 125 (1955), 150GS (1955), 150 (1955). **VT2:** 125 (1956), 150 (1956), 150GS (1956), 150 (1957), 150GS (1957), 125 (1958), 150GS (1958), 150 (1959), 150GS (1959), 125 (1960), 150 (1961), 125VBN3 (1962), 125VBN4 (1962), 160GS (1962), 160GS (1963), 50N (1963), 90 (1963), 125 (1963), 150 (1963), 150GL (1963), 50 (1964). **VT3:** 50N (1965), 125 (1965), 125 Super (1965), 150 Super (1965), Vespa 180 SuperSport (1965), Vespa 90 SS (1965), Vespa 125Nuova (1965), Vespa 150Sprint (1965), Vespa 125 GranTurismo (1967), Vespa 50L (1966), Vespa 125 Primavera (1968), Vespa 180 Rally (1968), Vespa 150 Sprint Veloce (1969), Vespa 125 GTR (1969), 50 Special (1969), 50 Elestart (1969), 200 Rally (1972), 125 TS (1975), ET3 Primavera (1976). **VT4:** Produzioni Speciali e da Record; **VT5:** P125X-P200E (1977), P125X-P150X-P200E (1978), P80X-PX80-PX80E Arcobaleno-PX80E Arcobaleno Elestart (1981), PX125E-PX150E-PX200E (1981), PX125E-PX150E-PX200E Arcobaleno (1983), PX125 T5 (1985), PX200 Arcobaleno Elestart (1994), PX Classic (1995), M09 (1998), M18 (1999), Time 2000 (2000), PX Restyling (2001).



Vespa Technica 4

Pagine 160
Confezione cartonata

Euro 67,00 (51,00
per i soci Vespa Club)

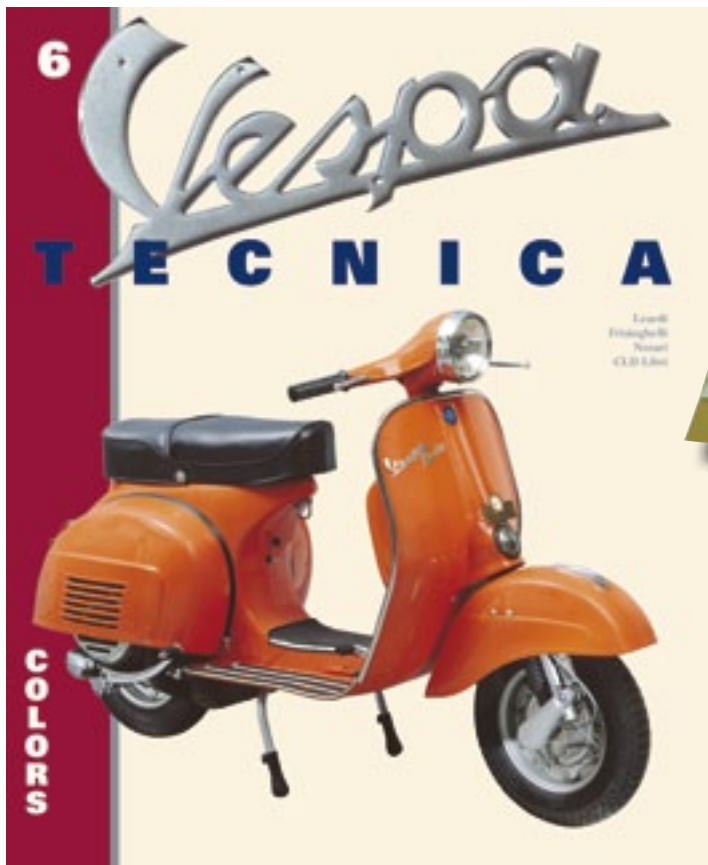


Vespa Technica 5

Pagine 160
Confezione cartonata

Euro 67,00 (51,00
per i soci Vespa Club)

Vespa Technica is available also in English and in German (euro 77,00 each)



**Finalmente
è arrivato!!!**



**Il libro dei
colori Vespa**

Prezzo € 128,00 - Prezzo per i soci Vespa Club € 105,00

Tutti i colori utilizzati per Vespa dal 1946 al 1976 - I colori modello per modello
La mazzetta delle vernici originali - Gli antiruggine e copriruota

**E se vuoi acquistare tutti e 6 i volumi della collana Vespa Tecnica
c'è un prezzo speciale per te: 330 euro e avrai tutta la storia Vespa a casa tua!**

LIBRETTI USO E MANUTENZIONE VESPA

- | | |
|-------------------------|---|
| 98 prima serie (1946) | 125 - 150 Super (1965) |
| 98 seconda serie (1946) | 125 (1965) |
| 125 (1949) | 90 SuperSprint (1965) |
| 125 (1950) | 180 SuperSport (1965) |
| 125 (1951) | 150 Sprint - Vespa GT (1965-1966) |
| 125 (1953) | 125 Primavera (1968) |
| 125u (1953) | 180 Rally (1968) |
| 125 (1954) | 50 - 50 Special 1. serie |
| 125 (1955) | 125 GTR |
| 150 (1955) | 150 Sprint Veloce (1969 1.edizione) |
| 125 (1956) | 50 - 50 Special - 50 elestart 2. serie |
| 150 (1956) | Rally 200 (1972) |
| 150 GS (1956) | 125 TS (1975) - 150 Sprint Veloce
(2.edizione) |
| 150 (1957) | 125 Primavera ET3 (1976) |
| 125 (1958) | PX 125 E - PX 150 E - PX 200 E
(1983) Arcobaleno |
| 150 (1961) | ET2 (1999) |
| 125 (1962) | PX 2001 |
| GS (1962) | Ape |
| GL (1963) | |
| GS (1963) | |
| 50 (1963) | |




NUOVI!

**Euro 15,00
cadauno**

La Biblioteca del Vespista



Se mi piace non torno più
pag. 64
€ 12,00



Vespa 1946-2006
pag. 400 cartonato a colori
€ 39,80 34,00



Il Libro dell'Ape
pag. 102 a colori
€ 30,00



Museo Piaggio
Un Museo per sognare
pag. 120 a colori € 30,00



La via delle Indie in Vespa
pag. 224 € 10,00



Registro Storico Vespa
pag. 72 a colori
€ 15,00



Vespa Sei Giorni
pag. 112
B/N con sovracoperta
€ 39,00

NUOVO!



Corvette
pag. 72 a colori
€ 19,00

NUOVO!



Vespa, Storia di una leggenda
pag. 96 a colori € 19,00



Scooters d'epoca
pag. 70 a colori
€ 17,50



Moto Guzzi
pag. 80 a colori
€ 24,00




Gilera
pag. 72 a colori
€ 18,00

NUOVO!



I Cinquantini
pag. 84 a colori
€ 19,00



Un'elica e due ruote
pag. 62 a colori
€ 16,00



Il volo della Vespa
pag. 128 B/N
€ 10,00




Fino all'oceano in Vespa
pag. 192 B/N
€ 10,00



Le grandi moto italiane 1930-1970
pag. 72 a colori
€ 16,00



La Vespa in Francia
pag. 160 cartonato B/N
€ 25,00




Dizionario Vespa
pag. 368 B/N
€ 22,00

NUOVO!



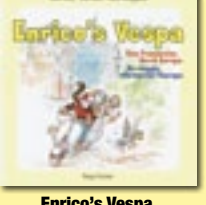
La Seicento
pag. 100 B/N
€ 14,50

NUOVO!



Fiat 500
pag. 64 a colori
€ 14,50

Se negli anni 50 la Piaggio avesse pubblicato un libro per bambini, sarebbe stato proprio come "Enrico's Vespa" ("La Vespa di Enrico"). Infatti i disegni del libro sono di Elena Pungiglione. Fu capo-disegnatrice pubblicitaria di quasi tutte le parti grafiche pubblicate dalla Piaggio negli anni 50 e 60. Mezzo secolo dopo la grande produzione grafica della Piaggio, esce ora questo libro per bambini. Enrico, un bambino di sei anni, sogna di viaggiare per l'Europa a bordo della Vespa del suo papà insieme alla sorellina Elena, all'orsacchiotto jo-jo, al gatto Minou e al cane Bau-Bau. Il divertimento per tutti è garantito anche dal gioco a dadi e dal bricolage a fine libro.



Enrico's Vespa
pag. 60 B/N e a colori
€ 25,00



Giramondo libero
pag. 384 B/N
€ 19,80



Longanesi
pag. 128 a colori
€ 20,00




La storia della Vespa
pag. 64 B/N
€ 5,00

Vespa Arte Italiana
Il catalogo completo delle opere partecipanti alla mostra itinerante che ha celebrato a Berna, Torino e Pietrasanta i 60 anni di Vespa. Una stupenda raccolta di opere d'arte di importanti artisti - pittori, scultori, fotografi - che hanno colto l'anima dello scooter più famoso del mondo. Con interventi di Tommaso Fanfani, Roberto Leardi e Luigi Frisinghelli. Un volume cartonato di grande formato (cm 28x28) in offerta speciale per i soci



€ 29,00

Poster Vespa Vintage




Vespa
pag. 182 cartonato a colori
€ 9,99



La Vespa e tutti i suoi vespisti
pag. 128 a colori
€ 20,00



Prima del mito
pag. 72 B/N
€ 8,00



La mia Toscana in Vespa
pag. 160 B/N e colore
€ 15,00

Per ordinare:
telefonate allo
0587 52603
mandate un fax allo
0587 52436
mandate una mail
cldlibri@cldlibri.it

Tutti i modelli di Vespa dal 1946 al 1976 in un poster cm 70x100
PLASTIFICATO OPACO SULLO SFONDO
Verniciatura a zone per singola Vespa
€ 15,00
Verniciatura a zone per singola Vespa
€ 10,00

Due nuovi titoli per la vostra libreria Vespa



Siete appassionati della storia delle pubblicità Piaggio in generale e Vespa in particolare? "Chi Vespa è... già domani" richiama nel titolo uno slogan promozionale delle due ruote di Pontedera, e dall'inizio alla fine è un omaggio alla creatività che ha caratterizzato per decenni l'advertising dell'azienda sui suoi vari prodotti. Quasi un trattato sulla nascita e l'evoluzione delle campagne pubblicitarie nei ricordi di alcuni dei protagonisti. In italiano e inglese.

Autori vari
Chi Vespa è... già domani
 (56 anni di comunicazione Vespa)

pag. 144 a colori
 formato 28x28 cm
 € 34,00
 per i soci Vespa Club
 € 25,00
 Italiano/inglese



Dall'esperienza scooteristica di Vittorio Tessera non ci si può attendere che un gran volume. E così è per "Scooter & Lambretta", una vera e propria enciclopedia dedicata alla storia degli scooter, italiani e stranieri, con particolare riferimento ai migliori prodotti marchiati Innocenti. Non manca logicamente una ricca sezione dedicata a Vespa. Con migliaia di straordinarie immagini tecniche, di costume e pubblicitarie. I testi sono sia in italiano che in inglese.

Vittorio Tessera
Scooter & Lambretta
 Da 100 anni il mito viaggia su due ruote, 118 scooter in mostra

pag. 260 a colori
 formato 26x27,5 cm
 € 46,00
 per i soci Vespa Club
 € 39,00
 Italiano/inglese

ACCESSORI E OGGETTISTICA VESPA



**ASTA PER BANDIERINA
 PARAFANGO ANTERIORE**

€ 11,00



**BANDIERINA IN COLORE VERDE
 AZZURRO CON LOGO
 "PIAGGIO BLU"**

€ 11,00



**BANDIERINA DOUBLE-FACE
 CON LOGO "VESPA CLUB
 D'ITALIA"**

€ 11,00



**PORTA DOCUMENTI
 UNIVERSALE**

€ 5,00



SPILLA VESPA

€ 6,00



€ 10,00

**Portachiavi Vespa piccola
 (in lega metallica)**



€ 12,00

**Portachiavi Vespa grande
 (in lega metallica) 90SS**



€ 16,00

**Placca Vespa Club
 d'Italia**



€ 8,00

Arricchite la vostra collezione di Vespa in miniatura!



**Vespa 125
 VL1T
 con sidecar**

€ 55,00



**Vespa 125
 VL1T**

€ 38,00



**in scala 1:6
 modellini
 in ferro**

Ordinare un libro, un poster o qualsiasi altro articolo presente in queste pagine è semplice. Puoi **telefonare** allo **0587-52603** oppure inviare un **fax** allo **0587-52436**, o inviare una **e-mail** a **ordini@cldlibri.it** specificando i tuoi dati: nome, cognome, indirizzo completo (via, cap, città, provincia). La **spedizione** avverrà **contrassegno** con pagamento alla consegna. All'ammontare dell'ordine vanno aggiunti € 5,00 per spese di spedizione. I prezzi indicati si intendono per ogni singolo pezzo ordinato.

BORSE, BORSONI E ACCESSORI DA VIAGGIO



BORSE LATO € 27,00 (n. 1-6)

BORSE TRACOLLA € 35,00 (n. 7-9)

BORSONE TRACOLLA € 45,00 (n. 10)

BORSA DA VIAGGIO € 70,00 (n. 11)

LATTA SMALTATA Ø 40 cm € 80,00



Utilizzata nelle officine Piaggio

SUEGLIA FANALE VESPA € 36,00



Ø 7 cm

OROLOGI PARETE Ø 23 cm € 26,00



LOCANDINE DI LATTA 26x35 cm € 12,00



CALENDARI PERPETUI 27x37cm €22,00



1 2 3 4



5 6 7 8 9

CANCELLERIA - UFFICIO - VIAGGIO



TERMOMETRO
cm 55x23
€ 80,00

4 MATITE
€ 5,00



GOMME
€ 4,00 cad.

PORTA CHIAVI
colori rosso,
verde, grigio
€ ~~18~~ 15,00



Le idee più belle
per i
VOSTRI REGALI!



SET
Penna+Portachiaui
€ 25,00



SET
Penna+Accendino
€ 36,00



Cottellino
svizzero
€ 18,00



Accendino
multifunzione
€ 25,00

PENNA
colori rosso,
grigio, verde
€ ~~25~~ 25,00
con portamine



LAMPADA DA UFFICIO
67x50x22 cm
Disponibile nei colori
bianco e verde € ~~50~~ 320,00



Portachiaui Led
€ 18,00

PORTA CELLULARE VESPA € 15,00



TAZZE CERAMICA 8,5x12cm € 8,00



1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



2 TAZZE PICCOLE
7,5x7,5cm
€ 12,00



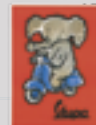
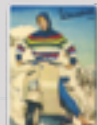
OROLOGIO DA PARETE € ~~120~~ 100,00

Ø 40x5 cm

Disponibile nei
colori bianco e
verde originale
della Vespa 98



MAGNETI singoli 5x8 cm € 4,00 cad.



Mauro Pascoli: trent'anni di qualità
al servizio di un mito.



Mauro Pascoli s.r.l.

RICAMBI E ACCESSORI ADATTABILI A TUTTI I TIPI DI
SCOOTER-VESPA DAL 1946 FINO AD OGGI

Uffici e Centro Ricambi:

48100 Fornace Zarattini (Ravenna) - via Faentina 175/a - Centro Mir

Tel. **0544 502078** - Fax 0544 502079

www.mauropascoli.it - info@mauropascoli.it

SABATO IN VESPA

Gli uffici, il centro ricambi e la "Collezione Vespa" saranno
aperti anche nei seguenti giorni:
sabato 4 aprile, sabato 6 giugno, sabato 4 luglio,
sabato 5 settembre, sabato 7 novembre.



www.mauropascoli.it

ricambi
sempre freschi
ed aggiornati
sul sito

